

Comune di Poggiomarino
Consiglio comunale del 30/11/2009



Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Buonasera a tutti oggi lunedì 30 novembre, ore 20:30, iniziamo la seduta di consiglio comunale con l'appello.

Si procede all'appello nominale per la verifica del numero legale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Con 17 presenti e 4 assenti, la seduta è valida. Prima di dare inizio ai lavori di questo Consiglio Comunale, come purtroppo sta accadendo ultimamente, vi chiedo un minuto di raccoglimento per le vittime dell'aviazione e per la morte di quella bambina a Casamicciola.

Si osserva un minuto di raccoglimento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie consiglieri, entra il Consigliere Annunziata Pantaleone, alle ore 20:35. Prima di iniziare i lavori come ben vedete al mio fianco c'è il nuovo segretario generale il dottore Antonio Rozza, al quale do il benvenuto a nome di tutti, se volete dopo lo farete di persona, per un sereno lavoro, un proficuo lavoro, persona che in questi giorni abbiamo avuto già modo di conoscere e con la quale siamo sicuri di poter proseguire su un giusto binario, su una giusta collaborazione. Colgo l'occasione, perché non lo abbiamo fatto la volta scorsa in quanto non avevamo subito sostituito il segretario generale, per ringraziare la dottoressa Carmela Cucca che ha deciso di lavorare presso un altro comune, alla quale vanno tutti i nostri ringraziamenti per il lavoro che ha svolto, per la collaborazione, per la simpatia che ci ha mostrato nel periodo in cui è stata a Poggiomarino. Bene, io chiedo se qualcuno vuole intervenire sulla presentazione del segretario lo può fare.

ANTONIO ROZZA – Se posso...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sicuramente, segretario.

ANTONIO ROZZA – Volevo rivolgere un saluto a tutti i Consiglieri, mi chiamo Antonio Rozza, vengo da Nola e niente, ci tenevo a partecipare a tutti i Consiglieri comunali che l'Ufficio che io rappresento è a vostra completa disposizione per qualsiasi problematica che voi ritenete opportuno sollevare, spero che io sia all'altezza di poter risolvere tutti i vostri quesiti, niente, ci

facciamo un augurio di buon lavoro e volevo ringraziare particolarmente sia il Sindaco che il Presidente del Consiglio per l'accoglienza ricevuta. Grazie e buon lavoro.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora se... prego il Dottore Annunziata, Annunziata Pantaleone, prego, dottore.

ANNUNZIATA PANTALEONE – Presidente, anche noi facciamo gli auguri di un proficuo lavoro al nuovo segretario e ringraziamo l'assente, cioè la nostra ex segretaria e ringraziamo la dottoressa Finaldi che in questo periodo di "vacatio" diciamo ha svolto la funzione, quindi vanno anche a tutti loro diciamo i nostri... da un lato i nostri ringraziamenti, al nuovo segretario i nostri auguri che il rapporto sia sereno e proficuo. Grazie.

Punto 1 all'o. d. g.: "Approvazione verbale della seduta consiliare del 13/10/2009".

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere. Allora, il Sindaco si riserva nelle sue comunicazioni di trattare l'argomento, per cui passiamo al primo punto all'ordine del giorno: approvazione verbale della seduta consiliare del 13 ottobre 2009. Chiedo ai Consiglieri se ci sono interventi di rettifica alle loro dichiarazioni. Non c'è nessun intervento, passiamo all'approvazione per appello nominale del verbale.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Con 18 voti favorevoli, all'unanimità si approva.

Punto 2 all'o. d. g.: "Comunicazioni".

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, sono le comunicazioni del Sindaco alle quali una breve replica sarà concessa a chi la chiederà. Prego Sindaco.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Grazie Presidente. Buonasera a tutti quanti, in data 3/11/2009 con provvedimento 38853 protocollo, è stato nominato con decorrenza 15/11/2009 il dottore Antonio Rozza, Segretario Generale titolare della segreteria di Poggiomarino. Auguro al Dottore Rozza un proficuo lavoro qui al comune di Poggiomarino. Sono sicuro che grazie alla sua professionalità e alla lunga esperienza maturata anche in veste di direttore generale in altri comuni, contribuirà alla risoluzione dei problemi allo sviluppo

di Poggiomarino. Colgo l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto finora, fino al 30 novembre, il precedente segretario, la dottoressa Carmela Cucca, e ringrazio la dottoressa Finaldi per la collaborazione dimostrata in questo periodo agli organi istituzionali. Con decreto del 26/10/2009 in esecuzione degli atti deliberativi della Giunta di Consiglio Comunale è stata affidata all'archeologo Salvatore Ciro Nappo l'incarico di consulenza, studio e ricerca relativo alle attività archeologiche sul territorio comunale. Colgo l'occasione per informare questo rispettabile consiglio che in questo mese l'amministrazione dal sottoscritto rappresentata ha partecipato a due importanti convegni sui ritrovamenti archeologici di Poggiomarino. Il primo si è tenuto il giorno 19 presso l'istituto ISEF che ha visto la partecipazione dell'illustre professore Sisinni e il nostro consulente; il secondo si è svolto sabato scorso proprio qui dove ci sono proiettate le diapositive degli ultimi importanti ritrovamenti in via Fontanelle. Questa amministrazione intende convocare un consiglio comunale, in accordo con il Presidente, monotematico, per approvare le linee programmatiche e gli obiettivi per tutelare, valorizzare e custodire questi straordinari reperti. Auguro buon lavoro al nostro consulente, il quale oltre ad avere capacità, professionalità ed esperienza, ama profondamente Poggiomarino, in quanto è di Poggiomarino.

Con decreto 857 del 28/10/2009 in esecuzione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio Comunale è stata affidato al dottore Francesco Gravetti l'incarico di consulenza per comunicazioni esterne, in particolare per la gestione dei comunicati stampa, rassegna stampa dei media locali e ideazione e gestione eventi. Colgo l'occasione per ringraziare il dottore Gravetti per la grande professionalità e la disponibilità dimostrata, gli auguro un buon lavoro.

Con ordinanza numero 145/09 del 30 ottobre 2009 è stato istituito il doppio senso di marcia in via Piano del Principe, tratto compreso tra la via Don Giovanni Festoso e via Miranda. Inoltre è stato istituito il divieto di sosta nel tratto in cui sopra, su entrambi i lati, istituito il limite dei 30 Km orari in tutta via Piano del Principe. Istituito il senso unico di marcia veicolare in via Gramsci direzione via XXV Aprile. Istituito il divieto di sosta veicolare il via Gramsci lato destro, rispetto alla direzione di marcia. Istituito il divieto di sosta in Piazza Mazzini, tratto di strada antistante l'ingresso del Parco Gioco dei bambini e il numero di installi di sosta per disabili. Sono istituiti installi di sosta per disabili nei pressi delle scuole in via Roma, via IV Novembre, via Dante Alighieri e Piazza Santissimo Rosario, del Flocco, via Papa Giovanni XXIII. I predetti dispositivi sono andati in vigore il 10/11/2009.

Sempre in data 30/10/2009 è stato inaugurato il Parco Giochi in Piazza Mazzini, una struttura che mancava ai bambini di Poggiomarino. In questo primo mese sono molto soddisfatto del successo che ha riscontrato questo parco sia per quanto riguarda la frequenza sia per quanto riguarda la tutela e la pulizia.

In data 13/11/2009 il sottoscritto ha emesso una ordinanza di chiusura di 5 giorni della Scuola Media Giovanni Falcone. Questa ordinanza di chiusura cautelativa richiesta anche dall'Ufficio Tecnico, era finalizzata ad avere certezza su eventuali anche minimi pericoli che potessero derivare dallo stato della struttura, agli studenti e agli altri frequentatori della stessa scuola. Il tecnico immediatamente incaricato delle verifiche ha comunicato in data 18/11/2009 la possibilità dell'utilizzo pressoché completo dei locali della scuola ad esclusione degli atri centrali e di parte dei corridoi che si affacciano su di essa, precisando altresì che detta chiusura garantisce la possibilità di eseguire i lavori in sicurezza anche durante il funzionamento della scuola senza alcuna interferenza; di conseguenza l'Ufficio Tecnico ha affidato i relativi lavori. In data 14/11 è stato inaugurato il campo polivalente zona IACP. Questa struttura dal primo giorno di apertura risulta frequentatissima da tanti ragazzi, i quali, e di questo ne sono felice, sono rispettosi delle regole e collaborano per la salvaguardia dell'impianto. Inoltre stiamo avendo attestati di stima da tanti cittadini in merito all'intera riqualificazione dell'intera area, la quale come tutti ricorderete si trovava nel degrado più totale.

In data 20/11/2009 si è svolto su invito del sottoscritto un interessante convegno sugli emendamenti presentati dal Consigliere Regionale Antonio Scala alla legge nuove competenze e riordino dei consorzi di bonifica. Questi emendamenti nella sostanza spostano le competenze relative alle bonifiche in capo alle province, eliminando il consorzio di bonifica. Con il passaggio di competenze, funzioni e personale dipendente ad un ente intermedio tra comune e regione, appunto la Provincia. Alla fine del convegno tutte le amministrazioni presenti hanno sottoscritto questo documento che vi leggo, il quale sarà inviato agli altri comuni risultati assenti. Colgo l'occasione per ringraziare Ferdinando Boccia, il rappresentante dell'associazione "Diritti per il cittadino". Questo documento è importante perché penso che per la prima volta si sia imboccata una strada giusta, quella di andare a modificare se vengono approvati questi emendamenti, la legge e che può portare in capo alle province il problema delle bonifiche, della bonifica del nostro territorio. Io ve lo leggo, penso che sia un importante documento che invierò agli altri sindaci assenti, noi già lo abbiamo sottoscritto, per far sentire la voce di tutte queste amministrazioni al Consiglio Regionale.

Dal verbale di incontro del 20 novembre 2009, presso i locali della biblioteca del comune di Poggiomarino si sono riuniti sindaci, cittadini e rappresentanti di associazioni, Consiglieri Regionali e Comunali per discutere dell'annoso problema delle bonifiche e del tributo relativo alle stesse, i sindaci e i rappresentanti dei comuni di Poggiomarino, Boscoreale, Boscotrecase, Striano, Portici, Castellammare, Sant'Antonio Abate, Torre del Greco, Pompei, Lettere, Palma Campania, le associazioni "Territorio libero" di Castellammare e Pompei, coordinamento dei diritti dei cittadini di Poggiomarino, Progetto Trasparenza di Pompei, il Consigliere Regionale Tonino Scala, presentatore

degli emendamenti al testo di legge presentato alla Giunta Regionale inerenti il riordino dei consorzi di bonifica. Dopo un ampio dibattito e dopo una ampia disamina della proposta del suindicato Consigliere Regionale, visto l'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di Napoli, ribadita l'importanza nell'ambito del territorio, nel precisare che gli amministratori e i cittadini che hanno associato i consorzi di bonifica solo ed esclusivamente alle richieste di un obolo per servizi non effettuati su un territorio martoriato che necessita di interventi seri e mirati, nel ritenere gli emendamenti in questione presentati dal Consigliere Scala che di fatto trasformano le bonifiche come competenza esclusiva delle province, eliminando il consorzio di bonifica con il passaggio di competenze, funzioni e personale dipendente ad un ente intermedio tra comune e regione. Chiedono al Presidente della Giunta Regionale e all'assessore all'agricoltura di ritirare il provvedimento in materia di bonifica, al Presidente del Consiglio Regionale di non inserire all'ordine del giorno dell'assemblea legislativa il testo in questione, per un ulteriore approfondimento nella commissione competente; al Presidente della commissione agricoltura di convocare una audizione della stessa per valutare gli emendamenti del Consigliere Scala che di fatto modificano il testo esistente e che vanno nell'ottica di un decentramento amministrativo che porti i comuni ad avere interlocutori istituzionali così come è avvenuto nelle altre regioni. I sindaci rappresentati dai comuni si impegnano a chiedere la sottoscrizione del presente documento ai sindaci di tutti i comuni facenti parte del consorzio di bonifica agro nocerino-sarnese.

In data 25/11/2009 la GORI ci ha comunicato che a seguito di interventi urgenti e indifferibili da parte della Regione Campania, da effettuarsi sulla condotta 1300 eccetera, si verificherà l'interruzione della fornitura idrica su tutto il territorio comunale a partire dalle ore otto del 27/11/2009 alle ore 20:00 del 2/12/2009. Il sottoscritto immediatamente insieme agli assessori e ai capi settori preposti che ringrazio per il grande impegno, hanno adottato tutte le misure necessarie per evitare la chiusura delle scuole, degli uffici pubblici e per ridurre al minimo i disagi ai cittadini e agli esercenti attività commerciali. Inoltre il sottoscritto ha comunicato ai dirigenti scolastici le misure adottate. Infine ha lamentato in una nota indirizzata sia alla GORI che alla regione Campania le scarse misure adottate per mitigare i disagi a seguito della interruzione idrica e di ciò ha informato sua eccellenza il Prefetto di Napoli.

In data 28/11/2009 si è svolta la cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola media di via Enzo Giugliani. Si tratta di una opera molto importante per la comunità poggiomarinese, che arriva dopo ben 10 anni dalla elaborazione del progetto; con la nuova scuola media il comune di Poggiomarino oltre a garantire ambienti scolastici moderni e sicuri, potrà finalmente evitare di pagare l'oneroso contratto di affitto da ben oltre di 70.000 euro l'anno per il palazzo di cristallo oltre al costo notevole per gli interventi di manutenzione.

In ultimo voglio informare i cittadini che si sono conclusi gli incontri per definire i progetti relativi a due importanti programmi di finanziamento, gli accordi di reciprocità e i P.I.R.A.P.. Per quanto riguarda gli accordi di reciprocità sono degli strumenti per lo sviluppo economico e la coesione sociale dei territori campani. Gli accordi di reciprocità vengono finanziati con risorse del programma attuativo regionale, fondi FAS 2007-2013. Per la stesura del protocollo di intesa, nonché della individuazione del comune capofila e dell'ente gestore, il nostro comune capofila è il comune di Ottaviano, mentre l'ente gestore è la provincia, si sono resi necessari una serie di incontri svolti nel mese di ottobre e novembre. Negli ultimi incontri è stato individuato il tema del progetto portante che coincide con la sicurezza del territorio e la realizzazione di un polo manifatturiero. Il nostro progetto che prevede la realizzazione di due assi viari prospicienti la SS 268 è la via Passariello, sarà di collegamento al polo manifatturiero da realizzarsi nel comune di San Giuseppe Vesuviano, nonché di collegamento alla statale 268 e rappresenterà una via di fuga nonché una via per il traffico pesante che attraversa la via Filippo Turati. L'altro asse viario servirà a collegare tutta l'area urbanizzata posta tra via Filippo Turati e Flocco vecchio alla statale 268, con ciò si realizzerà la prima fase per la messa in sicurezza di un'area fortemente urbanizzata che in caso di emergenza risulterebbe senza via di fuga. Il progetto redatto da questo comune ammonta a 5 milioni di euro.

Per quanto riguarda invece i P.I.R.A.P., i progetti integrati rurali per le aree protette, il programma di sviluppo rurale Campania 2007-2013 individua quali soggetti a tutore del P.I.R.A.P. gli enti parco della Regione Campania. I P.I.R.A.P. sono funzionali alla promozione e alla realizzazione di interventi pubblici coordinati allo scopo di migliorare lo stato di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico, adeguare le dotazioni infrastrutturali del territorio, rendere maggiormente e più efficacemente fruibili i servizi essenziali alle popolazioni locali, prevenire i rischi ambientali. L'ente parco regionale del fiume Sarno ha individuato quale capofila del partenariato P.I.R.A.P.. Al Parco regionale Sarno è stata attribuita una somma pari ad euro 8 milioni e 201.000 e dalla ripartizione del predetto fondo, al comune di Poggiomarino spetta 1.085.000 e qualche spicciolo. Questa ultima ripartizione è stata stabilita proprio in data odierna al tavolo di concertazione. Questo comune ha già predisposto il progetto che prevede la realizzazione di una pista ciclabile e di una pista pedonale lungo il fiume Sarno con la sistemazione degli argini; l'importo del progetto ammonta ad euro, appunto, 1.085.645.

Infine, con la legge regionale nr. 3 in data odierna, con protocollo 43384 sono state inviate le schede per il rilevamento delle barriere architettoniche e pianificazione degli interventi ai sensi della legge regionale 27-2-2007 numero tre, articolo 9, al fine di accedere al finanziamento del 70 per cento del costo indicato nelle suddette schede, ammontanti ad euro 960.950, quasi un altro milione di euro. Il progetto riguarda l'area adiacente al campo sportivo Europa,

il completamento di via Roma e parte di via Giovanni Iervolino ed interventi nelle scuole, esistenti sul territorio comunale, quindi un marciapiede da via Roma a via Giovanni Iervolino.

Una ultima comunicazione, scusate, sono tante le comunicazioni in questo mese, sono orgoglioso di comunicare che nel numero di novembre 2009 della rivista "Le autonomie", il portale istituzionale dell'ente si è posizionato alla 38esima posizione, totalizzando un punteggio pari a 102. Nel solo mese di novembre, dopo alcuni aggiornamenti delle nuove disposizioni in merito al processo digitale delle pubbliche amministrazioni come dettato dal Codice delle amministrazioni digitali, l'Ufficio CED è riuscito a migliorare il punteggio passando da 96 a 102, un successo per il nostro comune che dal punto di vista informatico è un modello di riferimento per diversi enti. Tanto è vero che dalla verifica degli accessi fatti al portale comunale, in meno di un anno dalla sua pubblicazione ogni parte di Italia periodicamente prende visione delle notizie proposte, siamo arrivati a circa 60.000 contatti. Altri adeguamenti sono già in corso di realizzazione, fiducioso di raggiungere già nel prossimo mese un punteggio complessivo di almeno 110, così da posizionarci tra i primi dieci comuni della provincia di Napoli. Grosso successo infatti ha ottenuto non solo la nuova rubrica ufficio stampa dove sono raccolte le diverse informazioni del neo ufficio stampa dell'ente comunale, ma importante è stata anche la nuova area rubrica comunale dove con un semplice click si può conoscere i recapiti dell'ufficio di interesse. Anche la sezione segnalazione ha suscitato molto interesse grazie alla possibilità di segnare tramite e-mail all'ufficio di interesse, notizie che gli internauti vogliono inviare alle diverse aree organizzative della macchina comunale. L'informatizzazione della macchina comunale è certamente uno degli impegni di questa amministrazione, infatti con delibera di giunta comunale numero 192 del 30/10/2009 abbiamo partecipato all'avviso di un finanziamento per progetti di e-government che la regione Campania finanzia nei comuni o aggregazione di essi con la popolazione non inferiore a 100.000 abitanti.

Se pure molti aspetti della informazione dell'ente sono già rispettati, firma digitale, posta elettronica certificata, accessibilità del portale istituzionale, posta elettronica a tutti i dipendenti, con questo nuovo progetto il nostro comune può migliorare il livello qualitativo di diversi servizi, ad esempio il protocollo informatico per la digitalizzazione di tutta la corrispondenza in ingresso e in uscita, organizzando un vero e proprio Work-flow documentale.

Altro aspetto importante sarà l'allineamento dei dati INA-SAIA al fine di rilasciare la carta di identità elettronica, e migliorare la circolarità anagrafica con i diversi enti.

Altro aspetto di forte interesse strategico, migliorabile con i fondi regionali è il potenziamento del sistema WEB-GIS che se pure già in dotazione saranno possibili nuovi tematismi territoriali di interesse, sia per uffici comunali, ufficio tecnico, ufficio tributi che per la cittadinanza tutta.

Voglio approfittare dell'occasione per complimentarmi con il capo settore, ingegnere Nappo e l'ingegnere La Rocca per i risultati fin qui raggiunti. Grazie per l'ascolto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie al sindaco, saluto il dottore Zampoli che entra in Consiglio Comunale alle 20:55.

VASTOLA VINCENZO SINDACO - Tra le tante cose, ci sono altre comunicazioni che faranno gli assessori di riferimento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sì, prima di dare la parola al vicesindaco saluto per la loro presenza e li ringrazio, l'assessore Vorro, Carillo, Palmieri, Giacometti, Fantasia e Di Sarno, tutti presenti, i capo settori Del Sorbo, Finaldi e de Rosa e ringrazio il Presidente del Collegio dei revisori che è qui presente, il dottore Auricchio. Prego assessore Carillo.

FRANCO CARILLO VICE SINDACO – Grazie Presidente, buonasera. Io volevo chiarire in questo Consiglio il problema che riguarda il distretto sanitario di Poggiomarino, credo che tutti sanno lo stato che versa la Sanità in Campania, oggi viviamo in una fase acuta visto che da alcuni mesi vi è il commissariamento per i tanti debiti causati in questi anni da una amministrazione inefficiente di centro sinistra, occupata più a nominare direttori e consulente che a risolvere i problemi di tanti cittadini, in questi giorni ho sentito numerose persone preoccupate per un presunto trasferimento degli uffici del distretto sanitario di Via Dalla Chiesa, spinti forse da quell'un per cento di cittadini che quotidianamente creano allarmismi, pettegolezzi, catastrofismo, pur di stare contro a Poggiomarino, sono capaci di creare un argomento al giorno senza alcun fondo di verità, quindi io preoccupato di tutto ciò convoco il Dottore Luigi Alfano responsabile dell'ASL, il 25 novembre nella sede comunale insieme al Sindaco, il Presidente del Consiglio, il capo gruppo Dottore Marcello Nappo e qualche altro Consigliere per discutere del presunto problema.

Subito il dottore Alfano ci assicura che gli uffici e i servizi non saranno trasferiti e che Poggiomarino e Palma Campania resteranno comuni capofila del distretto, anzi, saranno addirittura potenziati, con un unico problema, che grazie a Bassolino e a Montemarano, coloro che hanno gestito la Sanità in Campania, siamo tornati indietro di 20 anni. Si ritornerà ai tempi dell'USL 33, saranno accorpate i vari uffici, aumenteranno i comuni del distretto che passeranno a 7 per un utenza di circa 123.000 abitanti, ma Poggiomarino credo che non perderà alcun ufficio di rilievo.

Credo che il nostro compito è quello di essere attenti ai bisogni dei cittadini, anche perché siamo consapevoli dell'importanza che rivestono questi servizi sul territorio. Quindi il mio invito ai cittadini è di stare tranquilli.

Poi volevo fare un'altra comunicazione per quanto riguarda il servizio civile che per l'anno 2010 la presidenza del Consiglio dei Ministri insieme al sottosegretario Giovanardi finanzieranno ulteriormente il servizio civile. Come amministrazione abbiamo chiesto 29 unità per l'anno 2010 per vari servizi da svolgere sul territorio, dall'assistenza anziani alla scuola, all'ambiente, alla sicurezza e in una riunione fatta a Napoli al centro Direzionale nella sede della AMESCI anche in questo caso ci hanno assicurato che appena finiranno i 27 ragazzi dell'anno 2008 uscirà il bando per gli altri 29, con precisione credo nella prima metà di marzo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie all'assessore Carillo, pregherei l'assessore Carillo per la prossima volta di astenersi da commenti di natura politica, la ringrazio. Prego assessore Giacometti.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Grazie Presidente, solo una breve comunicazione, vorrei prima di tutto ringraziare la Protezione Civile Crystal, in quanto assessore appunto della Protezione Civile che nei giorni scorsi, i giorni 16/17/18 novembre 2009 è stata impegnata nel comune di Casamicciola Terme a causa della emergenza frana avvenuta in data 10/11/09; 7 operatori sono stati impegnati da parte della Protezione Civile, la Crystal, che hanno provveduto appunto a svuotare case e scantinati pieni di acqua e fango, quindi collaborare insieme alle altre Protezioni Civili di altri comuni. Grazie di nuovo alla Protezione Civile. Vorrei ringraziarli ancora per l'opera che hanno prestato nel giorno 28/11, sabato scorso, che a causa di ingenti quantità di acqua che hanno allagato le nostre strade, hanno operato con sinergia insieme alla Polizia Municipale e hanno tratto, diciamo, quasi in salvo, una ragazza qui a via Giovanni Iervolino che si trovava in evidente difficoltà, e trainando poi molte auto che risultavano in panne, grazie.

CARMELO ROSA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie all'assessore Giacometti, una breve replica a chi la chiede sulle comunicazioni del Sindaco e degli assessori, prego i Consiglieri. Chiede la parola il Consigliere Antonio Saporito, prego Dottore.

ANTONIO SAPORITO – Presidente, io la ringrazio della parola sulle comunicazioni, io non più tardi dell'ultimo Consiglio Comunale, avevo preparato anche io delle comunicazioni per quanto riguarda alcune situazioni e alcuni fatti importanti capitati durante il periodo estivo, perché era il consiglio comunale del 30... quello dell'equilibrio di bilancio, e praticamente fu detto che non era il caso che le comunicazioni le facesse soltanto il sindaco.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora, lei me la presenti sottoforma di mozione, una sua eventuale comunicazione e io la accetto. Alle comunicazioni del Sindaco posso concedere una replica.

ANTONIO SAPORITO – Ho capito, però...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Poi nel rapporto che ci distingue, se l'argomento è di così rilevanza la prego di procedere.

ANTONIO SAPORITO – Io alcune considerazioni sulle comunicazioni del sindaco... ma soprattutto per amore di chiarezza e capire bene le iniziative che comunque eventualmente si sta portando avanti da parte questa amministrazione, perché io ho l'impressione che vi è una grande mole di lavoro, come ho avuto già modo di dire che vengono effettuati da parte degli uffici, da parte dei capo settori, nel tentativo di redigere progetti, redigere proposte, ma che alla fine il Consiglio Comunale non sa mai niente, io capisco benissimo che ci sono dei tempi tecnici e ci sono delle questioni che vanno rispettate e vanno osservate, io incomincio da P.I.R.A.P., che sono progetti che vengono presentati attraverso il parco del fiume Sarno e che la scadenza doveva essere proprio oggi, il 30 novembre, io non riesco a capire come può un Consigliere comunale o un Consiglio Comunale non prendere conoscenza del progetto o della relazione anche in via embrionale da parte del Consiglio Comunale. Se non c'è la possibilità di mandarli in Consiglio Comunale ma si convoca una commissione, una commissione consiliare corrispondente, in modo tale che questi progetti possono essere visti, portati a conoscenza, possono esprimere qualche parere, possono eventualmente anche diciamo avere il supporto di tutto il Consiglio Comunale, noi continuiamo ad andare avanti in questa situazione e continuiamo ad andare avanti praticamente con le cose da votare in Consiglio Comunale come i debiti fuori bilancio e qualche altra cosa, come in Giunta, diciamo, alla maggior parte sono delibere di nomina di legali.

Noi vogliamo partecipare alla vita attiva programmatica di questo comune, che questa amministrazione fa o vuole fare. Noi dagli altri comuni o dai giornali, dalla stampa, dobbiamo apprendere questo patto di reciprocità di cui il comune capofila è il comune di Ottaviano, dove vi è già un finanziamento di 50 milioni di euro, dove il tema di questo progetto riguarda in particolare il settore agricolo, manifatturiero e di sicurezza. Non è possibile, diciamo, arrivare quando è già tutto effettuato; ritengo che questo è un grave errore che si compie perché non sono progetti di poco rilievo o di poco valore, anche perché per esempio, anche su questo del... i due assi viari portanti che è stato richiesto nel progetto che presenta il comune di Poggiomarino con il comune capofila, questi due a supporto di questa è molto documentato il fatto che comunque nella realizzazione della TAV è già previsto proprio due bretelle che riguardano le uscite della statale 268, una per quanto riguarda via

Passariello e l'altro per quanto riguarda quella di Boccapiana... dall'altra parte. Queste possono essere, diciamo, ulteriori motivazioni per cui possiamo avere la possibilità di avere finanziamenti, io però devo dire che si continua a lavorare nella presentazione di questi progetti come ne sono stati presentati anche altri nell'arco di questo anno, però i risultati sono scadenti, i risultati purtroppo, mi duole dirlo, sono scadenti e sono scadenti soprattutto per quanto riguarda poi se uno vede, diciamo, l'assestamento di bilancio, praticamente vengono tagliate tutte le spese di investimento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere, stringa, poi sull'assestamento parleremo dopo.

ANTONIO SAPORITO – No, io sto portando all'attenzione soltanto... come poi pure per quanto riguarda la chiusura della scuola Falcone, è opportuno che il Sindaco è a conoscenza di ulteriori notizie, io sono proprio diciamo preoccupato, se ci sono notizie che possono tranquillizzare per quanto riguarda la questione dello stato e sulla staticità della scuola plesso Falcone, io sono veramente contento di apprendere notizie di questo... anche perché su questo, diciamo, io devo dire che comunque questa amministrazione su questa questione ci arriva in ritardo, anche sulla chiusura, ci arriva in ritardo, Sindaco, perché qui io ho la documentazione che già... nell'approvazione del bilancio di previsione 2008, vi era la relazione al piano triennale dei lavori pubblici di 120.000 euro per il rifacimento del manto di asfalto, non è stato fatto niente, perché questi andavano in economia, niente, quelli erano i 40.000 euro che sono stati spesi nel 2007.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere Saporito, se vuole...

ANTONIO SAPORITO – Si arriva tardi anche per quanto riguarda il fatto che nel lavoro di abbattimento delle barriere architettoniche dell'INAIL... queste sono carte vostre dove nel progetto di 357.000 vi erano 5 momenti, il primo momento proprio che veniva citato in questa relazione era proprio il rifacimento del manto di asfalto sulla parte centrale dell'area dove vi è l'anfiteatro e che comunque poi è stato stralciato completamente dal progetto. Queste sono questioni che comunque stesso voi... se voi non credete qui sono a disposizione gli atti. Potete visionarli, come era già previsto per la scuola media anche in questo bilancio, 50.000 euro per manutenzione straordinaria per le scuole medie, che anche questa volta sono andate in economia, quindi diciamo su questo... veramente sono preoccupato e se il Sindaco può eventualmente illustrare...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sicuramente.

ANTONIO SAPORITO - ...soprattutto dal punto di vista della staticità del fabbricato, perché chiudere una scuola così, ha dato adito a delle preoccupazioni a tutte le famiglie che hanno i figli a scuola a via Falcone.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – La ringrazio Consigliere. Sindaco, prima di rispondere vediamo se c'è qualche altro Consigliere, poi risponderà casomai a tutti. Non ci sono interventi... chiedo scusa, consigliere Francesco Parisi, prego.

FRANCESCO PARISI – Soprassiedo ai punti trattati dal Consigliere Saporito riguardo alle opere portate a diminuzione in questa fase di assestamento perché ne discuteremo sicuramente nell'assestamento di bilancio perché sa benissimo perché sono state ridotte in quanto comunque non sono state ancora valutate dalla Regione Campania, quindi sicuramente ne parliamo dopo, e questo è il problema. Allora, parlava dei soldi che sono stati tolti dall'edificio scolastico scuola media Falcone, e dimentica però che lo stesso edificio della scuola media Falcone il 29 gennaio del 2009 è stato oggetto della legge regionale 50/85 che riguardava proprio il rifacimento dell'impermeabilizzazione e quindi della copertura del tetto della scuola, quindi come vede c'è una programmazione, e si cerca in tutti i modi di far arrivare a questo ente fondi che non vanno ad incidere sul bilancio comunale ma che siano... che arrivino appunto da enti quali la Regione o da altri enti pubblici. Quindi anche lei quando dice le cose le dice parzialmente, perché non è vero che è stato tolto e non è stata data una soluzione a quell'eventuale problema. E' stata data una soluzione con la richiesta mettendola a finanziamento...

ANTONIO SAPORITO - E' stata chiusa una scuola.

FRANCESCO PARISI – E' stata chiusa una scuola a causa delle ingenti piogge che ci sono state e a causa di un fenomeno che è stato straordinario, questo lei lo sa, ma su una programmazione la straordinarietà non si può valutare, e quindi era stato richiesto un finanziamento per il rifacimento del tetto, per il rifacimento delle facciate e per il ripristino della rete esterna di perimetrazione dell'area. Quindi di programmazione ne viene fatta ed è sbagliato lanciare questo messaggio. L'ufficio tecnico in due anni di questa amministrazione ha prodotto progetti dai 20 ai 30 milioni di euro, progetti che sicuramente la maggior parte di essi non saranno messi in cantiere in questi 5 anni, ma che sicuramente vedranno la realizzazione nei prossimi anni. Quindi come lei vede è il solito discorso che lei fa quando vede realizzare delle opere oggi, bisogna...

ANTONIO SAPORITO – Non c'è niente...

FRANCESCO PARISI – Non c'è niente? Ci sono dei progetti, i due che ha parlato oggi il Sindaco, gli accordi di reciprocità e il P.I.R.A.P. sono progetti per 5 milioni e mezzo che vanno a risolvere dei problemi che sono... che cadono sulla testa dei poggiomarinesi da anni, da anni e da anni, sempre irrisolti. Via Passariello, da quanti anni viene promessa alla scuola e al Preside Filosa una soluzione per il traffico di via Filippo Turati, sempre promesse e mai realizzate. Noi abbiamo avuto un incontro con i ragazzi, gli abbiamo spiegato un progetto, gli abbiamo detto che al primo finanziamento utile avremmo chiesto un finanziamento alla Regione, alla prima richiesta... apertura di bando della Regione abbiamo presentato il progetto di via Passariello tutta, in più abbiamo avuto anche un incontro con l'assessore all'edilizia scolastica, l'avvocato Luigi Muro per la risoluzione del parcheggio che da via Passariello dovrebbe raggiungere la scuola e l'assessore si è messo a disposizione di questo ente, e in questo così come in altre richieste di finanziamento questa amministrazione sta facendo tanto, è inutile che lei dice: "ma cosa si vede?" Ma se la Regione Campania non prende in seria considerazione la valutazione di questi bandi e porta tutto a differenza di due o tre anni, ma la colpa è nostra? Ma la colpa è nostra se della 50/85 ad oggi, 2009, riceviamo quella del 2006? Ma la colpa è nostra? La colpa è dei ritardi della Giunta Regionale. 2006-2007, noi abbiamo ricevuto quella del duemila... il 2007 doveva essere presentata al Commissario e non è stata presentata, entro il 30 gennaio, non da noi sicuramente. Quindi voglio dire, è inutile dire determinate cose quando lei sa che la risposta non è quella che vuole lasciare intendere ai cittadini, si progettualizza, non a breve, perché sicuramente sono dei progetti a lungo respiro, ma sicuramente vedranno il finanziamento.

ANTONIO SAPORITO – Me lo auguro.

FRANCESCO PARISI – Perché il P.I.R.A.P. fatto stamattina è un finanziamento al 100 per 100, il percorso ciclopedonale sulla... e la messa in sicurezza degli argini del fiume Sarno con il percorso archeofluviale, non solo del nostro comune ma fatto in sinergia con il comune di Striano, di San Marzano e di San Valentino per avere un discorso di continuità territoriale, su proposta nostra, è logico, non solo su proposta nostra ma anche su grande sacrificio del nostro Ufficio Tecnico che ha dovuto supportare gli uffici tecnici degli altri comuni e questo glielo dobbiamo comunque concedere all'Ufficio Tecnico. Sbagliare qualche volta è possibile, ma sbagliare in una marea di progetti è facile, sbagliare quando si fanno pochi progetti, quello è il vero male. E dopo, quando ci torneremo sopra, le farò alcuni esempi calzanti della passata amministrazione.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Parisi, una risposta... chiedo scusa Consigliere Saporito. Mi dispiace.

ANTONIO SAPORITO – Lo so, però dice delle inesattezze.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Le chiariamo...

ANTONIO SAPORITO – Sono chiamato in causa per cose che non ho detto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Le chiariamo in altra sede. Il Sindaco penso debba rispondere su una sua domanda che sta a cuore a tutti per quanto riguarda la scuola media Falcone, prego Sindaco, sii breve anche tu. Prego

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Grazie Presidente. Penso che sciocchezze noi non ne diciamo ma penso che...

ANTONIO SAPORITO – Io non ho detto lei, Sindaco.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, devo...

ANTONIO SAPORITO – Il problema fondamentale è cercare di far capire effettivamente quello che uno ha detto rispetto a quello che uno vuole fare evidenziare, è diverso.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Va bene, prego Sindaco.

ANTONIO SAPORITO – Io ho detto per primo che sono state presentate tutta una serie di progetti, ma il risultato è quello che non si vede.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Non è concreto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego i Consiglieri Parisi e Saporito di... basta così, grazie.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Perché penso che il Consigliere Parisi sia stato molto chiaro nell'evidenziare e nel ricordare tutto l'impegno che questa amministrazione sta mettendo vicino a questi problemi, a questi

problemi che abbiamo purtroppo da tanti anni qui a Poggiomarino. Io penso che tutto si può dire di questa amministrazione all'infuori di quello che non si interessa delle scuole qui a Poggiomarino. Penso che dove stiamo adesso, gli infissi che vediamo adesso, per dire una cosa che la guardiamo e la tocchiamo, è tangibile, ci mancavano da 40 anni quegli infissi.

ANTONIO SAPORITO – Era il progetto dei 118.000 euro, dei 185 che è stato fatto dalla legge...

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Guardate...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere Saporito, la prego.

ANTONIO SAPORITO – La farina del sacco...

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, guardate, allora io dico una cosa Consigliere Saporito.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Sindaco, si rivolga a tutti per cortesia, non diamo modo al Consigliere Saporito di interloquire, che lo invitiamo a nozze...

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, io mi rivolgo sicuramente a tutti, però quando il Consigliere Saporito dice delle cose o afferma delle cose... allora io dico una cosa Consigliere Saporito, noi la dobbiamo smettere con queste cose che teniamo... erano tutti progetti nostri ed erano tutte cose nostre, cioè noi la dobbiamo finire un poco, perché i soldini, le risorse, ce le sta mettendo questa amministrazione qua, e non solo per queste cose qua, e non solo per le tante cose che stiamo facendo, ma anche per altre opere, pure... basta pensare via San Francesco, mi pare che ce li abbiamo messi con i soldi di questo bilancio di questa amministrazione, poteva fare altre cose, allora ritorniamo a quello che è la scuola, noi siamo intervenuti su questo plesso sistemando quelle che sono strutturalmente le facciate, i cornicioni, gli ambienti, gli infissi, per portare a compimento quelli che sono le opere conclusive, cioè le opere finali. Questa scuola deve ritornare ai ragazzi, e per dieci anni non si devono più fare lavori. Nel primo anno caro Consigliere, e lo ricordo a tutti quanti, siamo dovuti intervenire perché c'erano caldaie che stavano nel gasolio, c'erano 10 centimetri del vano caldaie di gasolio, c'erano caldaie che stavano a rischio incendio per questi bambini. Non c'è una scuola... non abbiamo trovato una scuola degna... per le strutture scolastiche, edilizia scolastica, degna di tale nome, e siamo intervenuti sulla Falcone, siamo intervenuti il primo anno con i 40.000 euro per sistemare un terzo del solaio

per l'impermeabilizzazione, siamo intervenuti successivamente nel periodo estivo sfruttando il finanziamento, noi abbiamo chiesto, noi lo abbiamo preso, il finanziamento INAIL, per 350.000 euro.

ANTONIO SAPORITO – L'unico.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Sapete che in quella scuola non c'era l'adeguamento alle norme elementari della sicurezza per quanto riguarda l'impianto elettrico, per quanto riguarda i bagni, per quanto riguarda i disabili, per quanto riguarda... e ho detto che abbiamo presentato delle schede per le barriere architettoniche in tutte le scuole di Poggiomarino e siamo intervenuti con progetti su via Tortorella, siamo intervenuti con progetti in via Nuova San Marzano, stiamo impegnando somme nostre per far sì che questa edilizia scolastica, queste scuole possono essere veramente chiamate tale, allora tutto si può dire ma all'infuori che questa amministrazione non si stia interessando delle scuole, tutto si può dire. Inoltre per andare nello specifico ed è quello della scuola Falcone, detto questo, il primo anno impermeabilizzazione, il secondo anno d'estate... quindi impegnati già in quella scuola i lavori per le opere della 626, è capitato che agli inizi di novembre, giù di lì, c'è stato... ci sono state forti piogge qui a Poggiomarino. Dalla parte centrale dell'atrio abbiamo avuto comunicazione da parte di mamme e da parte della Preside di quella scuola che c'erano delle infiltrazioni abbondanti di acqua in quell'area. Il sottoscritto si è assunto tutte le responsabilità di quello che ha fatto, perché siamo stati con l'Ufficio Tecnico a verificare quello che era il danno che avrebbe potuto produrre questa infiltrazione nella struttura. Da un primo esame dell'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tecnico in via cautelativa mi consiglia di predisporre una ordinanza per verificare appunto la struttura, per fare le prove di carico con degli strumenti specifici e di dare un incarico a uno strutturista, perché là ci vanno 650 bambini, 650 ragazzi, figli di Poggiomarino, e il compito di un Sindaco è quello sì di garantire il diritto allo studio, ma di... vicino alla sicurezza e vicino alla pericolosità, benché minima di andare a verificare ed indagare la struttura è compito e responsabilità di chi fa il Sindaco in questo paese. E subito ci siamo messi in movimento chiamando uno strutturista che ha fatto degli esami, io ho una relazione statica di questo strutturista che il giorno 18 di novembre, se vuole gliela posso leggere o gliela posso dare, ma sta agli atti, sottoscritta dall'ingegnere Filippo Guadagno, Consigliere, è un ingegnere di almeno 20-30 anni di esperienza ed è di Poggiomarino. Ha fatto una relazione dove ci...

ANTONIO SAPORITO – E' la relazione del 18 novembre?

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Sì.

ANTONIO SAPORITO – Ce l’ho.

VASTOLA VINCENZO SINDACO - Allora se ce l’ha penso che l’ingegnere....

ANTONIO SAPORITO – Da lì non è che poi si evinceva proprio che doveva essere chiusa la scuola.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, penso che l’ingegnere sia stato molto chiaro in questa cosa dove ha detto che la scuola può essere utilizzata e che i lavori possono essere fatti anche in presenza... in concomitanza con le lezioni scolastiche. Abbiamo diviso e abbiamo... l’area interessata... e l’abbiamo diciamo perimetrata e messa in sicurezza e stanno lavorando per sistemare il manto del solaio interessato. Quindi Antonio, dico, quello che ho fatto io lo rifarei pure domani mattina, perché là, vicino alla sicurezza, viene prima la sicurezza e poi le altre cose, quando mi hanno garantito che quella scuola io la potessi aprire io l’ho aperta senza avere nessun tipo di problemi. Volevo solo ritornare su una sola cosa, sia per quanto riguarda gli accordi di reciprocità sia per quanto riguarda i P.I.R.A.P., nel Consiglio Comunale, se non erro, del 13 o del 14 io... è mio compito istituzionale quello di informare...

ANTONIO SAPORITO – Del 13?

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Ottobre, o 13 o 14 ottobre, 13 ottobre, sia per quanto riguarda i P.I.R.A.P., che per quanto riguarda gli accordi di reciprocità nelle mie comunicazioni istituzionali che faccio ogni volta a questo consenso, ai Consiglieri comunali e ai cittadini, ho già informato questo Consiglio che questo comune e devo ringraziare anche chi... perché le cose che stiamo facendo sono tante, ha partecipato ai numerosi incontri, perché se questi progetti sono un fallimento, sono un fallimento di decine di amministrazioni democraticamente elette, noi facciamo parte di... per quanto riguarda gli accordi di reciprocità, è una striscia... è una zona che abbraccia il Vesuvio, da Striano arriva a Cercola, a Volla, a Volla sta un pochino più... ma Cercola sta ancora più avanti, no, allora se ci stanno prendendo in giro o prendono in giro tutte queste amministrazioni, se la Regione ci prende in giro noi non possiamo farci assolutamente niente. Noi abbiamo il compito di proporre, di andare a trovare una sintesi, e quello che è emerso, caro Antonio, da quegli incontri, non è una cosa che doveva essere o doveva uscire da un singolo Consiglio Comunale o da una commissione consigliare di questo Consiglio Comunale, è stata la sintesi di tutte le richieste, di 11 sindaci dove alla fine si è cercato di portare avanti un progetto con il tema dello sviluppo sostenibile che è quello che vada a risolvere i problemi legati alla sicurezza, al degrado ambientale e i

disastri idrogeologici e perché no, all'occupazione e quindi ai lavori. Quindi io mi trovo d'accordo, è uscita questa sintesi da questi incontri, l'ultimo incontro a cui ho partecipato io direttamente dove è uscito questo tema portante che è lo sviluppo sostenibile di queste zone. Intorno all'asse 268 sicuramente si andrà a privilegiare quello che è un grosso progetto di Protezione Civile, con la costruzione di parcheggi, con la costruzione di strade e con l'eliminazione, almeno si può arrivare fino a 70 milioni di euro, con l'eliminazione di alcuni passaggi a livelli che bloccano appunto le vie di fuga in caso di necessità.

I P.I.R.A.P., idem, la stessa cosa fu detta in questo Consiglio Comunale, io insieme all'Ufficio Tecnico e all'assessore, ma pure ai Consiglieri che si impegnano quotidianamente, siamo stati noi artefici ed ideatori di un progetto che vede interessata tutta la zona, perché essendo il parco l'ente capofila, nella mission del parco, begli obiettivi del parco ci sta una cosa molto chiara, basta andare sul sito del parco e andare a verificare, la valorizzazione del territorio, una politica contro il degrado urbano, la tutela dei beni archeologici, tutto quello che noi abbiamo detto nelle varie riunioni, una riunione accesa nel Consiglio Comunale di... nell'aula del Consiglio Comunale di Sarno, perché io sono pure vicepresidente della comunità dei sindaci di questo parco, non veniva mai nessuno a queste riunioni, a tutte le riunioni che abbiamo fatto, come si è avuto sentore che c'erano circa 8 milioni e 300.000 euro da potere distribuire, si presentò Castellammare e voleva fare un progetto per i carciofi di Schito, un altro voleva fare la festa sopra la montagna e io mi feci sentire, dissi: "Voi la dovete finire che questo è il territorio da risanare, noi abbiamo dato tanto a questo parco in termini di territorio e in termine di vincoli, e il finanziamento, i progetti devono essere... devono intervenire su questo territorio", e così è stato. Io ho finito Presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Sindaco, Consigliere Saporito, dobbiamo...

ANTONIO SAPORITO – Non le ho chiesto neanche la parola.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – No, ho visto che lei si stava...

ANTONIO SAPORITO – Poi ci tornerò, non si preoccupi, Presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – L'assessore Vorro... chiedo scusa, giusto per una...

ANTONIO SAPORITO – Noi di questo finanziamento, di questa cosa del parco già abbiamo avuto un finanziamento per la prima volta, europeo, e io mi onoro di essere stato il primo ad avere un finanziamento di 690.000.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Lo so, di 690.000, me lo ricordo.

ANTONIO SAPORITO - E allora non diciamo... non è che...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ma il Sindaco non voleva sicuramente sminuire quello che era già stato fatto.

ANTONIO SAPORITO – Né io volevo sminuire... si dice e si interpreta sempre le cose a senso unico, io non ho detto che non stanno lavorando, io ho chiesto che voglio essere a conoscenza...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – La capisco. Prego assessore Vorro, brevemente.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Buonasera a tutti, io voglio dire giusto due parole per rassicurare il Consigliere Saporito e tutti i Consiglieri comunali in merito a quanto riguarda gli accordi di reciprocità, gli accordi di reciprocità sono un tipo di finanziamento dinamico e dialettico, che prevedono tempi di risposta quasi immediati, praticamente io posso dire che martedì scorso, nella riunione che abbiamo presenziato io e il Consigliere Parisi, il Sindaco e l'architetto Del Sorbo, a nome del comune di Poggiomarino, fu deciso su nostra forte spinta, quale tema scegliere, la sicurezza, proprio perché noi avevamo delle idee ben chiare e prevalse la linea diciamo che noi abbiamo portato avanti. Comunque tutto quello che sarà deciso sarà sempre ratificato dal consiglio comunale nei tempi e nei modi previsti perciò non ci arrogheremo mai prerogative dei consiglieri e il consiglio e cercheremo sempre di stare a contatto con i consiglieri quando i tempi ce lo permettono, grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie assessore Vorro.

Punto 3 all'o. d. g.: "Interrogazioni"

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Passiamo al **punto 3** dell'ordine del giorno "**interrogazioni**", sono pervenute tre interrogazioni a firma dei consiglieri Antonio Saporito e Leo Annunziata, leggo la prima, "giorno 17 novembre..." leggo la prima in ordine di protocollo...

ANTONIO SAPORITO – Falla leggere almeno al consigliere.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sì, la vuole leggere lei, perché di solito non la legge, prego consigliere... ce l'ha...

ANNUNZIATA PANTALEONE – Sì, sì, io le leggo la...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego consigliere Annunziata.

ANNUNZIATA PANTALEONE – 41756...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Vogliamo iniziare dalla **4** in ordine di protocollo?

ANNUNZIATA PANTALEONE – Sì, iniziamo da questa.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sì, va bene, va bene così, prego... un po' di silenzio.

ANNUNZIATA PANTALEONE – I sottoscritti in qualità di consiglieri comunali interrogano per sapere se è stata tenuta una riunione specifica con una delegazione dei cittadini sottoscrittori della petizione di cui all'oggetto, l'amministrazione comunale da chi è stata rappresentata e se è stato redatto un verbale dell'incontro, quali iniziative sono state adottate dall'amministrazione comunale in merito alle richieste dei cittadini per migliorare la viabilità della zona Flocco, a distanza di quasi un anno dall'istituzione di alcuni sensi unici quali risultati e considerazioni nel merito ha acquisito l'amministrazione comunale, se risulta a verità che furono accettati da tutti i presenti all'incontro la proposta dell'inversione del senso unico di via Arcivescovo D'Ambrosio di ristabilire il doppio senso di circolazione in via Miranda ed in via Piano del Principe e di inibire la sosta dei veicoli su tutta piazza Flocco, se nel piano triennale dei lavori pubblici ed in particolare nel 2010 verrà prevista la programmazione per la realizzazione di un parcheggio nelle vicinanze di piazza Flocco in modo da evitare la sosta dei veicoli su tutta la piazza a tempo indeterminato.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora risponde alla interrogazione del consigliere Annunziata, l'assessore Giacometti, prego, consiglieri un attimo di silenzio.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Sì, grazie presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego assessore Giacometti.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Grazie presidente, i consiglieri comunali, dott. Antonio Saporito dott. Leo Annunziata e per conoscenza al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Prefetto, al Segretario generale, oggetto, riscontro nota di protocollo numero 41756 del 17 novembre 2009, vorrei innanzitutto, se mi è consentito, fare una premessa, il regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari approvate con delibera del commissario straordinario n.341 del 5 giugno 1996, all'art.47, comma 2 stabilisce che l'interrogazione deve essere formulata in modo chiaro e conciso, molte volte in questo civico contesto si è disquisito sull'importanza della forma e della sostanza da parte delle opposizioni e precisamente da parte del partito Democratico, la cui opposizione ha sempre sostenuto che forme e sostanza non possono prescindere l'uno dall'altra, l'interrogazione che viene rivolta al sindaco, all'assessore alla viabilità e non al corso pubblico così come in indirizzo è carente di un riferimento formale importante e cioè il numero di protocollo e la data di presentazione di una petizione popolare da parte dei cittadini per il miglioramento della viabilità in zona Flocco, dato che in questo caso specifico forma e sostanza non collimano si potrebbe anche non dare alcuna risposta ad una interrogazione piuttosto confusa e approssimativa in base al nostro regolamento vigente citato, ma siccome siamo sostenitori...

ANTONIO SAPORITO – non sono interessato alla risposta, considerando che ci viene...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere...

ANTONIO SAPORITO – No, Presidente, poiché...

ANNUNZIATA PANTALEONE – aspetti un attimo consigliere, poiché è stato fatto un preambolo io mi permetto di intervenire perchè non si sta rispondendo all'interrogazione, è stato fatto un preambolo come è stato fatto prima dall'assessore Carilli? allora è stato tirato in ballo il Partito Democratico? Si è detto che forma e sostanza secondo l'assessore non collimano, io per esempio quando l'assessore è intervenuto potevo dire che forma e sostanza nel suo discorso non collimava però non l'ho fatto, allora che si dice, secondo l'assessore non collima forma e sostanza, io per quanto riguarda il Partito democratico...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere Annunziata mi consenta.

ANNUNZIATA PANTALEONE – No presidente sto concludendo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego.

ANNUNZIATA PANTALEONE – Poiché l'assessore dice che non potrebbe, io non sono interessato, poiché qua si portava avanti una petizione dei cittadini, io non sono interessato ad avere la risposta.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora, chiedo scusa, lei ha chiesto una risposta scritta ed orale, lei ritira la sua interrogazione?

ANNUNZIATA PANTALEONE– No, io questa sera in consiglio comunale non voglio, non intendo sapere, poi me la date per iscritto, queste cose me le si mette per iscritto come le abbiamo sempre avute le risposte...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Chiedo scusa...

ANNUNZIATA PANTALEONE– Consigliere Annunziata lei chiede una risposta scritta e orale nel prossimo consiglio comunale cosa che l'assessore Giacometti sta facendo, se lei non è intenzionato e ritira lei e Antonio SAPORIOTO, anche, perché il primo firmatario è lei, se vuole ritiriamo anche la interrogazione, se non vuole ritirarla, l'assessore la finisce di leggere e poi lei farà... è proprio una questione di procedura, consigliere Annunziata.

ANNUNZIATA PANTALEONE– Sì, sì prego.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Allora prego consigliere Giacometti, lei finisca di leggere.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Sì, allora dove... sì, siamo arrivati... ma siccome siamo sostenitore che anche senza la forma si addivene lo stesso risultato scrivente dopo avervi svolto un lavoro certosino ha cercato di ricostruire il tutto, a seguito della delibera di giunta comunale n.198 del 14 ottobre 2008 e successiva ordinanza sindacale del 30 ottobre 2008 n.136/08 si è provveduto a modificare il traffico veicolare nella zona Flocco, successivamente fu indetta da parte di alcuni residenti della zona una pubblica assemblea e se la memoria non mi tradisce mediante un volantino e nel quale si invitava all'amministrazione comunale a partecipare senza poter intervenire, il giorno 10 dicembre 2008 con nota di protocollo n.43624 veniva presentata una lettera indirizzata al sindaco e per conoscenza all'assessore alla viabilità, al presidente del consiglio ed al comandante della Polizia Municipale nella quale cito testualmente "sono venute fuori con voto unanime, diverse proposte che proprio perché non esaustive gradirebbero un confronto di merito con lei e ovviamente con tutti i oggetti in indirizzo in un secondo incontro da tenersi

sempre a Flocco in un giorno ed in un orario di suo gradimento da oggi ed a tutto il 22 dicembre p.v., quindi in tale lettera non si evince a parere dello scrivente una vera e propria petizione ma piuttosto un invito a partecipare ad un incontro, invito al quale hanno partecipato, sia lo scrivente, sia il presidente del consiglio e sia il vice comandante della Polizia Municipale di allora e circa una quindicina di cittadini, a tale incontro non è stato redatto alcun verbale ma solo la possibilità di rivedere il dispositivo adottato e apportare qualche accorgimento, in data 10 marzo 2009 con nota di protocollo n.9258 perviene a questo ente una petizione popolare a firma di circa 200 cittadini della zona Flocco nella quale si evidenzia l'apprezzamento e la buona volontà dell'amministrazione comunale di migliorare il traffico nella suddetta zona, richiedendo nel contempo la possibilità di ripristinare il doppio senso di marcia solo in via Piano del Principe e precisamente dall'incrocio di via Festoso fino all'incrocio di Via Miranda direzione Terzino, ritenendo che tale petizione potesse essere accolta anche se in via sperimentale ed in virtù dell'incontro menzionato con delibera di giunta comunale n.155 del 6 agosto del 2009 e successiva ordinanza sindacale n.145 del 30 ottobre 2009 è stato adottato una modifica al traffico veicolare in via Piano del Principe accogliendo in pieno la petizione popolare suddetta, per quanto riguarda il **punto F** dell'interrogazione si può affermare che è stato presentato alla Regione Campania il progetto di riqualificazione dell'area Nord Ovest nell'ambito del quale sono previste delle aree di parcheggio nella zona Flocco per quanto di dovere l'assessore alla viabilità Michele Giacometti, grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie assessore Giacometti, il primo firmatario della... no, no il primo, prima avevo sbagliato a vedere, no, no è il primo Antonio Saporito, avevo preso un'interrogazione per l'altra, una breve replica al consigliere Antonio Saporito, prego... assessore se può mettere agli atti della segreteria la sua risposta, bene.

ANTONIO SAPORITO – allora chi ci conosce sa che noi...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Chiedo scusa consigliere Saporito, non iniziamo, lei risponda nel merito della interrogazione.

ANTONIO SAPORITO - Sì.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Altrimenti stasera facciamo... non so dove arriviamo.

ANTONIO SAPORITO – Presidente però ci sta una cosa, noi non siamo le persone che...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Assolutamente.

ANTONIO SAPORITO - ...disgiunziamo forma e sostanza, noi siamo quelli che eventualmente coniugano sia forma che sostanza e una situazione di questo tipo di da soltanto una...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – ma l'assessore si riferiva forse alla forma con cui era stato scritto perché mancava qualcosa di sostanziale.

ANTONIO SAPORITO – sì ma può essere...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Può capitare, certo.

ANTONIO SAPORITO – Può sfuggire che non è stato il documento...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Non penso che volesse essere in nessun modo offensivo la lettera, la risposta dell'assessore, prego consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO - Il Sindaco quando ha detto che eventualmente è stato fatto il doppio senso di circolazione il 20...

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, no il 10.11 se non erro, starà sull'ordinanza sta.

ANTONIO SAPORITO – Sì però se non erro quanti giorni fa dieci?

VASTOLA VINCENZO SINDACO – No, no dal 10.11.09, l'ho fatta una decina di giorni fa l'ordinanza perché pare che ci vuole il tempo tecnico per poter...

ANTONIO SAPORITO – Noi abbiamo presentato questa interrogazione il 17 sollecitando che eventualmente venisse presa in considerazione la proposta che era stata effettuata, e ci sembra che era stata accettata da tutti dell'inversione del senso unico e del doppio senso ed in via Piano del Principe.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – E abbiamo fatto l'ordinanza quindi...

ANTONIO SAPORITO – Per quanto riguarda diciamo... c'era tutta una "caciara" sulla questione che c'era stata una riunione il 23 dicembre e che non si

erano stati presi degli impegni e che questi impegni non fossero stati mantenuti, per evitare problemi...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Chiedo scusa lei c'era presente a quella riunione?

ANTONIO SAPORITO – io non ero presente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Io ero presente e non è stato preso nessun impegno se non aver sentito le esigenze dei cittadini.

ANTONIO SAPORITO – A maggior ragione l'interrogazione era nella direzione di maggior chiarezza quindi uno può eventualmente rispondere ai cittadini e a quelli che hanno fatto la petizione, io sono parzialmente soddisfatto della risposta, va bene, però questo non significa che diciamo viene presentata l'interrogazione non mantenendo la forma, non chiamando dei documenti dal punto di vista del protocollo perché la ricerca del protocollo non essendo un protocollo cartaceo sa bene che questa era una cosa del 2008 sa bene che cosa significava andare alla ricerca di questo documento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie.

ANTONIO SAPORITO – Io questo porto all'attenzione del consiglio comunale e sicuramente no me ne deve volere l'assessore Giacometti, ma il documento comune le posso assicurare che è stato sicuramente letto soltanto che quello originale del protocollo non l'abbiamo richiesto per le difficoltà che esistono avendo un protocollo informatico e non un protocollo cartaceo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – grazie consigliere Saporito, io sono soddisfattissimo del suo parzialmente soddisfatto conoscendola e sono sicuro che l'assessore Giacometti voleva disquisire filosoficamente con il dottore Annunziata e nient'altro, passiamo alla seconda interrogazione.

ANTONIO SAPORITO – Annunziata è molto bravo ...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Lo so benissimo voleva sicuramente apprendere l'assessore

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE, e lo che non ha tempo, seconda interrogazione sempre a firma di Antonio Saporito e Leo Annunziata, interrogazione urgente, oppure... consigliere dica lei quale vuole leggere delle altre due rimaste, consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Questa è una interrogazione presentata per quanto riguarda...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Quale...

ANTONIO SAPORITO – Quella al protocollo 41754.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ok.

ANTONIO SAPORITO – Questa è una interrogazione urgente inerente l'erogazione del gas metano, i sottoscritti i qualità di consiglieri comunale interrogano le SS.LL. per sapere se il bacino di utenza individuato all'atto della realizzazione della rete di metanizzazione è sempre lo stesso oppure sono intervenute novità di cambiamento, se risulta al vero che il comune di Striano in modo autonome stia completando l'iter per l'erogazione del gas metano nel proprio territorio, quale iniziative ha preso o intende prendere l'amministrazione comunale in merito alla problematica di cui all'oggetto, sarebbe per l'erogazione del gas metano, quale atto amministrativo, delibera, determina, ordinanza è stato prodotto dall'attuale amministrazione a tutt'oggi, i sottoscritti chiedono risposta scritta ed orale nel prossimo consiglio comunale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie consigliere Saporito, risponde alla interrogazione l'assessore Antonio Vorro, prego assessore, prego i consiglieri di osservare un po' di silenzio, grazie.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – In merito a quanto richiesto, allora... ai signori consiglieri comunali dottor Saporito Antonio e dottor Annunziata Leo, oggetto "interrogazione urgente inerente l'erogazione del gas metano 17 novembre 2009, in merito a quanto chiesto con interrogazione richiamata in oggetto si espone quanto segue, il bacino di utenza comunale è rimasto invariato, ovviamente tenuto indebito conto dell'aumento demografico residenziale intervenuto nel frattempo, il comune di Striano ha comunicato sin dal 2006 di voler procedere in modo autonomo all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano e dal quel momento ad oggi non risultano allo scrivente nuove comunicazioni in merito, le iniziative dell'amministrazione comunale sono strettamente connesse al contenzioso in essere con il CER per il quale professionisti incaricati stanno vagliando anche una ipotesi transattivi legata alla messa in funzione dell'impianto, gli atti amministrativi da porre in essere saranno strettamente legati al contenzioso di cui alla lettera C ed al suo esito anche in via transattivi, grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Qualcosa non ha sentito?

ANTONIO SAPORITO – Se può ripetere...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Consigliere penso che il **punto C** ed il **punto D** sia quello che...

ANTONIO SAPORITO – Il **punto B**.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Il **punto B**, ripeta un attimino la risposta.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Il comune di striano ha comunicato sin dal2006 di voler procedere in modo autonomo all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano e dal quel momento ad oggi non risultano allo scrivente nuove comunicazioni in merito.

ANTONIO SAPORITO – C.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – **Punto C**, continui assessore, si da quel punto in poi c'era un po' di sottovoce.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Le iniziative dell'amministrazione comunale sono strettamente connesse al contenzioso in essere con il CER per il quale professionisti incaricati stanno vagliando anche una ipotesi transattivi legata alla messa in funzione dell'impianto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Chiedo all'assessore Vorro di fermarsi faccio l'appello per verificare il numero legale. Vada avanti assessore Vorro.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Lettera D, gli atti amministrativi da porre in essere saranno strettamente legati al contenzioso di cui alla lettera C che vedrà il suo esito anche in via transattiva, lettera C, lettera D chiedo scusa, gli atti amministrativi da porre in essere saranno strettamente legati al contenzioso di cui alla lettera C ed al suo esito anche in via transattiva.

ANTONIO SAPORITO - Posso.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Prego consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Io volevo soltanto capire se la lettera o la comunicazione fatta che volevano... che il comune di Striano voleva andare avanti da solo per l'erogazione del gas metano è stata inviata soltanto al comune di Poggiomarino o all'ente che al momento ha individuato gli ambiti per la realizzazione dei bacini di utenza.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Penso solo al Comune ce li hai lì Antonio.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Allora io in possesso la comunicazione che ha fatto il comune di Striano è indirizzato al sindaco del comune di Poggiomarino dott. GIUGLIANO e per conoscenza al Segretario comunale, le comunicazione che hanno fatto, poi al sindaco di Poggiomarino ed al segretario comunale, al sindaco di Poggiomarino ed al segretario comunale, tutte le comunicazioni...

ANTONIO SAPORITO – Il problema... allora il bacino di utenza non è stato certamente deciso, il comune di Poggiomarino e il comune di Striano, il bacino di utenza viene fuori da una organizzazione che è stata effettuata al momento in cui indicava che lo strumento per poter fare la rete di metanizzazione era il consorzio, in seguito, diciamo ai provvedimenti legislativi cambiati si è ritenuto che i consorzi non erano idonei alla gestione per quanto riguarda... e fu fatto l'ufficio comune con il comune di Striano per quanto riguarda la gestione del gas metano perchè la rete di metanizzazione sia al comune di Poggiomarino e sia al comune di Striano è già realizzata, io non so se eventualmente su questa è opportuno eventualmente prendere in considerazione il fatto che eventualmente venga detto al comune di Striano se effettivamente può effettivamente da solo visto che comunque era stato indicato il bacino di utenza con il comune di Poggiomarino, ma per motivi non tanto diciamo di comuni... ma in modo particolare era importante il numero di utenza per andare ad una gestione economica della rete e dell'impianto che si andava a realizzare perché le voci sono veramente tante qualcuno dice che ora il comune di Striano parte, ha già fatto la rete di metanizzazione e parte con distribuzione del gas metano, invece su questo io ritengo che il comune di Striano, da solo, indipendentemente da quello che comunque eventualmente è ancora legato per la documentazione firmata con il comune di Poggiomarino, con l'ufficio comune che era stato effettuato o nel 2005 o nel 2006 penso che eventualmente non possa andare alla erogazione e alla distribuzione del gas metano da solo sul proprio territorio.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Capisco la sua perplessità anche se...

ANTONIO SAPORITO – Su questo io chiedo un approfondimento e l'interrogazione va proprio nel senso di cercare di mettere in moto dei meccanismi per poter diciamo, perché come abbiamo... c'è il contenzioso per diciamo il nostro comune, ma il contenzioso ce l'ha pure il comune di Striano, ce l'ha il comune di San Giuseppe Vesuviano, il problema fondamentale è cercare di capire se c'è la volontà politica e anche da questa amministrazione per poter attivare assieme al comune di Striano il meccanismo per l'erogazione della distribuzione del gas metano.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie consigliere Saporito.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – No io volevo dire solamente una cosa al consigliere SAPORITO che per quanto ci riguarda, le voci che lei ha detto l'art.8 della convenzione che fu firmata all'epoca recita che il recesso dovrà essere effettuato tramite delibera consiliare e naturalmente l'altra parte che siamo... al momento nessun recesso è stato fatto perciò per quanto è di nostra competenza sono tutte voci, finché il comune di Striano non ci avverte su questa cosa la situazione è ancora lì, per quanto riguarda il contenzioso, cioè la situazione come è attualmente in pratica noi abbiamo intenzione di portare avanti questo prima di tutto, però bisogna assolutamente risolvere questo contenzioso in quanto il contenzioso riguarda per una piccola parte, una parte però abbastanza però preminente, riguarda anche la funzionalizzazione dell'impianto perché comunque è un impianto che è stato fatto nel 2003 e prima di metterlo in funzione ha naturalmente bisogno di alcuni diciamo così aggiustamenti diciamo così.

ANTONIO SAPORITO – I collaudi sono stati effettuati.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Sì i collaudi... dal 2003 al 2009 sono passati sei anni anzi diciamo quasi sette anni perciò sicuramente ci sarà bisogno di ulteriori messa a punto dell'impianto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Prego.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie assessore Vorro passiamo alla terza e ultima interrogazione, prego i consiglieri firmatari di leggerla.

ANTONIO SAPORITO - Allora, questa interrogazione è stata inviata al sindaco, all'assessore all'edilizia scolastica, e al presidente del consiglio comunale e per conoscenza al presidente della commissione consiliare dei lavori pubblici, al presidente della commissione consiliare bilancio e programmazione economica, al difensore civico e al segretario generale, l'interrogazione è inerente la delibera di giunta municipale n.174 del 14 ottobre del 2009 avente ad oggetto "approvazione progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento igienico sanitario della scuola secondaria statale di primo grado Giovanni Falcone" provvedimento "premesso che a seguito della pubblicazione del bando per l'erogazione di contributi straordinari a favore dei comuni con popolazione da 5001 a 20000 abitanti, in esecuzione dell'art.64 comma 1 lettera b della legge regionale n.3 2007 deliberazione di giunta regionale n.852 dell'8/5/2009, lavori pubblici, opere pubbliche, espropriazioni settore comitato tecnico regionale, decreto dirigenziale n.1753 del 30 luglio 2009 pubblicato sul BURC n.53 del 31/8/2009, l'amministrazione comunale intende accedere alla graduatoria per la erogazione dei contributi, l'elaborazione del progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento igienico sanitario della scuola media statale Falcone è stata affidata e redatto dall'ing. Aniello Annunziata, dipendente di questo ente, l'importo complessivo dei lavori è pari complessivamente a euro 300.000 euro, il contributo in conto capitale non potrà essere superiore al 50% dell'ammontare complessivo del progetto e comunque non oltre la somma di euro 150.000 euro, vista la delibera di giunta municipale n.174 del 14/10 che del merito non risponde, ripeto non risponde, ripeto non risponde ai requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento, i sottoscritti consiglieri comunali interrogano le SS.LL per sapere con quale supporto cartaceo o con quale provvedimento in quale data e da chi è stato comunicata la volontà politica amministrativa al settore competente di partecipare al bando sopra citato della scelta dell'intervento della scuola media statale Giovanni Falcone, perché il progetto non è stato trasmesso per il competente parere alla commissione consiliare permanente lavori pubblici per l'eventuale osservazione prima dell'approvazione in giunta, perché non è stato rispettato il bando pubblico ed in particolare l'art.5 in cui è prevista la specifica indicazione della delibera di consiglio comunale dell'inserimento dei lavori nell'elenco annuale dei lavori pubblici, perché non è stato redatto ed approvato il progetto di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza del plesso scolastico di piazza SS. Rosario, località Flocco che era stato inserito nel piano triennale dei lavori pubblici 2009-2011 ed in particolare nell'annualità 2009, di chi responsabilità politica amministrativa per avere prodotto un atto ed una procedura illegittima e che sarà di certo motivo di esclusione dalla graduatoria che verrà approvata con deliberazione di giunta regionale, quali provvedimenti il sindaco e l'assessore competente intendono adottare nei confronti di chi o di coloro che hanno responsabilità in

merito alla questione visto anche che non è sicuramente anche la prima volta che vengono persi finanziamenti arrecando gravi danni alle casse del nostro comune, i sottoscritti consiglieri comunali chiedono risposta scritta ed orale nel prossimo consiglio comunale.

Presidente – La parola all’assessore competente la dottoressa Fantasia.

MARIA FANTASIA ASSESSORE – In riscontro alla presente interrogazione, sottoscritta dai consiglieri Leo Annunziata ed Antonio Saporito si relaziona quanto segue, rispetto alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione Campania n.53 del 31 agosto 2009 relativo al bando per l’erogazione di contributi straordinari si è inteso verbalmente con il responsabile del settore lavori pubblici di presentare richiesta di finanziamento e redigere apposito progetto dando priorità agli edifici scolastici che maggiormente presentavano necessità di interventi, considerato che la scuola media Falcone è stata di recente interessata da lavori di messa in sicurezza dell’impianto elettrico e di manutenzione per l’abbattimento di barriere architettoniche interventi realizzati grazie a finanziamenti INAIL si è inteso dare completamento a codesto istituto con una serie di interventi giurato sia al risanamento conservativo delle coperture visto che in numerosi punti la impermeabilizzazione risulta essere deteriorata, condizione che nell’ultimo periodo è peggiorata a causa di condizioni meteorologiche avverse, sia di opere che interessano essenzialmente la sistemazione dell’impianto termico e di quello idrico-sanitario ormai obsoleto, tale progetto definitivo è stato approvato con delibera di giunta comunale n.174 del 14/10/2009 e non mi risulta che ci sia nessun regolamento o riferimento normativo che prevede obbligatoriamente il parere della commissione consiliare permanente ai lavori pubblici, soprattutto per lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, per quanto attiene al **punto C** della presente interrogazione si fa presente che il responsabile del settore ha comunicato alla scrivente che trattandosi di un errore formale presente nella relazione da lui redatta e legata progetto può essere sanato con una specifica integrazione alla richiesta come gli è stato assicurato dal competente dirigente regionale, pertanto con specifica nota protocollo 42944 del 26/11/2009 indirizzata alla Regione Campania, il capo settore ha rappresentato delle precisazioni in merito ed in particolare nella suddetta comunicazione l’architetto DEL SORBO scriveva che per mero errore nella dichiarazione resa ai sensi dell’art.48 e 76 del DPR445 del 2000 è stato indicato il numero 174 2009 del 14/10 quale atto consiliare di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e non la delibera di adozione del piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012 annualità 2010 protocollo 36711 del 13/10/2009 pertanto ad oggi la Regione Campania non ha ancora pubblicato e redatto la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e sarebbe solamente strumentale attribuire responsabilità politico-amministrative per una questione non ancora definita e che sicuramente andrà a

buon fine, tuttavia il plesso scolastico di piazza SS. Rosario località Flocco inserito nel piano triennale lavori pubblici 2009-2011 sarà oggetto di una richiesta di finanziamento riferirà la legge regionale 50/85 che l'ufficio presenterà alla Regione Campania entro il 30 gennaio del 2010, grazie presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie all'assessore Fantasia, colgo l'occasione per salutare e ringraziare il maresciallo RUSSO che come al solito è presente, prego la replica al consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Per la risposta che eventualmente ha fornito l'assessore se vi è una risposta tecnica ho detto più volte perchè non è stata inserita nel fascicolo delle interrogazioni, qui uno effettivamente poteva documentarsi poteva rispondere, ancora una volta le cose vengono fatte così e dette senza entrare nel merito della questione, che significa è stata fatta una nota e mandata per fax, l'art.5 recita determinate cose ben specifiche e che non sono state fatte e non possono essere dette che è stato un mero errore, e dal 14 ottobre al 30 novembre neanche è stata effettuata l'approvazione del piano, l'adozione del piano triennale 2010-2012, come si intende sanare la questione, le chiacchiere, in che modo, voglio capire, segretario se lei può eventualmente intervenire e farci capire come è possibile poter sanare con una nota mandata per fax quando non ci sono le condizioni per poter assolvere all'art.5, qui prevede che comunque doveva essere inserita nel piano triennale dei lavori pubblici approvati dal consiglio comunale, saltiamo pure il fatto che non era approvato dal consiglio comunale ma non è stato nemmeno messo in quello adottato il piano triennale 2010-2012, qui veramente ci vogliamo prendere in giro o uno crede che quando uno legge le carte non le capisce, allora è opportuno che, è meglio dire che ancora una volta abbiamo sbagliato, ma no che si tenta di prendere per i fondelli consiglieri comunali e il consiglio comunale, io sono profondamente indignato per questa risposta e per questo atteggiamento, come si può dire che comunque la nota mandata sana, ma che sana, che sana, solo un atto deliberativo, o un piano triennale adottato a limite poteva eventualmente soddisfare marginalmente alla mancanza dell'inserimento del progetto della scuola falcone, dell'approvazione con delibera di giunta comunale n.174 del 14 ottobre, allora noi vogliamo capire perché non è la prima volta questa amministrazione è recidiva su questo, è recidiva perché poi se volete sapere veramente quello che questa amministrazione ha ottenuto in termini di finanziamento allora io ve li leggo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Non in questo momento, le voglio... se non vado errato andava inserito nel piano triennale 2010-2012, è stata inserita questa opera.

ANTONIO SAPORITO – No, non è stata adottata ancora.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Cioè deve essere inserita nel piano 2010-2012.

ANTONIO SAPORITO – Sì però nel moneto che non c'è...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Cosa che può essere...

ANTONIO SAPORITO – No, doveva avere il requisito al momento che tu approvi e mandi la richiesta alla Regione entro il 15 ottobre, capito?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Se sta nel piano... mi chiedevo nel piano triennale 2010-2012 da approvarsi entro...

ANTONIO SAPORITO – Presidente io ho fatto la provocazione perché nel piano triennale visto proprio che non c'era la scuola Falcone, c'era piazza Flocco si poteva inserire l'adeguamento a misura di sicurezza del plesso scolastico di piazza Flocco per 250.000 euro così come richiesto nella relazione nel piano triennale, approvato da consiglio comunale, invece non è stato fatto neanche questo, che cosa vi hanno fatto i cittadini di Flocco.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Non andrei... cioè io mi chiedo se questa opera prevista è una interrogazione della quale non si è sentito affatto soddisfatto.

ANTONIO SAPORITO – Io sono profondamente sconcertato e assolutamente diciamo negativo per quanto riguarda...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Attraverso gli uffici del segretario e dell'ufficio tecnico cercheremo di darle la risposta più tecnica.

ANTONIO SAPORITO – Una risposta anche da parte dell'assessore perché su questo l'assessore non può eventualmente riportare una nota che non risolve i problemi, deve dire al capo settore, al responsabile ma che nota è questa se non osserva ed elimina l'inconveniente che comunque c'è ed è stato fatto, sennò non andiamo... ed io non posso essere soddisfatto, sono profondamente insoddisfatto della risposta e sono preoccupato perché questo indipendentemente se la commissione e il comitato tecnico regionale è un'ulteriore prova che questo è un dato negativo il finanziamento non verrà

erogato come già è capitato altre volte per il nostro comune, ed in modo particolare uno per quanto riguarda la mancanza di applicazione della legge 23/96 che legge nazionale non regionale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ok farò mia la sua preoccupazione attraverso gli uffici le faremo avere maggiori dettagli su come riteniamo di poter risanare questa situazione che ci possa essere in moto.

ANTONIO SAPORITO – ...però qualche dubbio già sui precedenti che è confermata dal comune di Poggiomarino l'esclusione per mancanza di questa...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Dalla relazione sembra che ci siano...

ANTONIO SAPORITO – E un'altra richiesta di finanziamento per opere è arrivata la richiesta pubblicata sul ...INC...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie consigliere Saporito, assessore Fantasia voleva... prego, Maria per cortesia vieni qua.

MARIA FANTASIA ASSESSORE – No volevo precisare solo al consigliere questa cosa che in realtà io mi dispiace averla fatta indignare per la relazione però in realtà è stato telefonato alla Regione Campania dove il dirigente ci ha detto che in realtà era vero che era un mero errore diciamo di delibera, di numero di delibera per cui abbiamo agito poi di conseguenza rispetto a questa cosa, poi voglio dire c'è il capo settore che ci può dare maggiori delucidazioni rispetto a questa cosa.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Vuole intervenire anche se mi sembra che il consigliere chiedesse un'altra cosa.

ANTONIO SAPORITO – No io su questo c'è poco da dire anche perché c'è poco da chiedere perché la delibera che è stata effettuata riguardava soltanto l'approvazione di un progetto non riguardava l'intervento all'interno della struttura dei requisiti che il comune dovevano essere evidenziati per poter avere l'accesso al finanziamento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – D'accordo.

ANTONIO SAPORITO – Da questo punto di vista io ho detto che la delibera è monca ed è carta straccia, non serve a niente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Architetto vuole dare qualche delucidazione, anche perché a me sembra che fra quello che diceva l'assessore e quello che dice il consigliere ci sia qualcosa di diverso.

DEL SORBO – Buonasera noi avevamo predisposto il programma triennale delle opere pubbliche infatti è stato protocollato e nella nota che abbiamo trasmesso è stata riportata anziché il protocollo della determina di adozione del piano triennale è stata riportata la determina di approvazione del progetto, è stato questo l'errore che è stato fatto.

ANTONIO SAPORITO – Ma non è stato adottato il piano triennale.

DEL SORBO – E' vero che non è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche.

ANTONIO SAPORITO – E allora quale errore è, non c'è l'atto.

VASTOLA VINCENZO SINDACO – Che non è stato approvato il piano triennale di cui l'opera fa parte e poi secondo noi essendo nel 2010 è facile che possa passare in quanto il piano triennale 2010-2012 lo andremo ad approvare prima del bilancio, almeno 60 giorni prima del bilancio.

ANTONIO SAPORITO – Sì ma questo serve soltanto per quanto riguarda la condizione di pubblicità non per quanto riguarda l'assolvimento dei compiti fondamentali e indispensabili di risposta all'art.5, l'art.5 recita determinate condizioni che devono essere indicate nella delibera che viene inviata non deve essere inviata soltanto la delibera di approvazione del progetto e perché quella è una cosa sic et simpliciter, può essere fatta indipendentemente dalla richiesta di finanziamento che scadeva il 15 ottobre, era indipendente, il problema è un altro che con quella delibera si è tentato di cercare di richiedere finanziamenti senza essere in linea con i quesiti che venivano chiesti dal bando, questa è l'errore fondamentale e non può essere sanato da nessun fax e da nessun'altra situazione neanche a distanza 14 ottobre, 30 novembre stasera, sono più di un mese neanche è stato adottato il piano triennale 2010-2012 quindi questo fa sì che i tempi per la pubblicazione che deve essere fatta al momento della pubblicazione del piano triennale dei lavori pubblici si allungano i termini per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, se il bilancio venisse approvato entro il 31/12 ragionando per ipotesi, entro il 31 dicembre, allora forse non ci riusciamo a capire, ragionando per ipotesi, segretario noi le sappiamo bene queste cose, perciò io ho chiesto un vostro parere anche sulla questione della legittimità di un atto che comunque è stato effettuato e che secondo il mio modesto parere non ha i requisiti per poterlo fare, questo è quello che io...

perciò io sono profondamente non soddisfatto dalla risposta e comunque eventualmente ci sono delle responsabilità per eventuali, io vorrei che questo non succeda che il finanziamento lo prendiamo, ma se questo non succede ci sono delle responsabilità oggettive su questo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – D'accordo consigliere Saporito, la ringrazio, dichiaro chiuse le interrogazioni.

Punto 4 all'o. d. g.: assestamento di bilancio esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art.175 c.3 del D. L.vo 267/2000

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Passiamo al 4° punto all'ordine de giorno, allora quarto punto all'ordine del giorno: **“assestamento di bilancio esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art.175 c.3 del D. L.vo 267/2000”** prima ripassare la parola ai consiglieri prego l'assessore Palmieri di relazionare in merito, prego assessore.

SALVATORE PALMIERI ASSESSORE – Allora grazie presidente, il punto in oggetto di discussione di riferisce all'assestamento di bilancio 2009, l'assestamento di bilancio è la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita previste nel bilancio annuale compreso il punto di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, per il raggiungimento di tale obiettivo l'ordinamento degli enti locali approvato con D. L.vo 267/2000 consente di apportare variazioni alle voci dei documenti contabili entro il 30 novembre, prima di passare all'analisi dell'assestamento è necessario ricordare qual era l'impostazione politica del bilancio di previsione 2009 e questo può essere riassunto nel significato di uno dei passaggi che feci nella relazione al bilancio di previsione, questo bilancio vuole essere la fotografia di una amministrazione e quindi di una comunità che crede nella forza di cambiamento, investe nell'innovazione, progetta un futuro migliore, ebbene tutto quello innanzi detto è riscontrabile e confermato nell'azione amministrativa sinora fatta, premetto che nonostante le difficoltà che il governo centrale pone ogni anno agli enti locali soprattutto in materia di patto di stabilità già in fase di previsione sono emerse delle grosse difficoltà che la gestione dello strumento programmatico avrebbe avuto rispetto alla uova impostazione in regime di competenza mista del patto di stabilità, nonostante le difficoltà oggettive si è andati comunque avanti e la virtuosità che questo ente ha dimostrato negli anni pregressi si è rivelata fondamentale per i provvedimenti varati in corso d'anno, infatti questo ente ha potuto beneficiare di ben due premialità, una pari a circa 164.000 euro da aversi sui saldi finanziati complessivi, l'altra di circa 379.000 euro come abbuono nei pagamenti in conto competenze ed in conto residui, sicuramente lo spirito della norma che ci ha permesso di beneficiare dei 379.000 euro era quello di

consentire a quelle aziende che avevano prestato la loro collaborazione per la realizzazione di importanti opere per la nostra comunità di non essere ulteriormente travolte dagli effetti di una crisi economica di grossa portata come quella che stiamo vivendo, di fatti però il nostro bilancio ha avuto non pochi scossoni che hanno indotto nel corso della gestione una serie di variazioni correttive che hanno avuto ripercussioni anche sugli assetti del patto di stabilità, ciò che sicuramente ha influito maggiormente è stata la mancata approvazione della transazione IACP inoltre la sfavorevole congiuntura economica ha fatto registrare un notevole rallentamento se non addirittura in alcuni casi stasi nei pagamenti da parte degli utenti per i quali l'ente aveva già completato l'istruttoria inerente il rilascio delle concessioni edilizie e anche in riferimento alle altre entrate proprio dell'ente, altresì anche quest'anno nonostante una spasmodica attesa non è stato permesso agli enti almeno in fase di assestamento di utilizzare i propri avanzi di amministrazione senza avere impatto negativo in materia di patto di stabilità interno pertanto questa amministrazione attenta come sempre al perseguimento degli obiettivi in materia di finanza pubblica ha deciso pur se a malincuore di rinunciare alla realizzazione di alcuni progetti che diversamente avrebbero portato l'ente allo sfioramento del patto una boccata di ossigeno espletata per portare all'assestamento...

ANTONIO SAPORITO – Assessore chiedo scusa può ripetere questo passaggio, perché non mi è molto chiaro.

SALVATORE PALMIERI ASSESSORE – Altresì anche quest'anno nonostante una spasmodica attesa non è stato permesso agli enti almeno in fase di assestamento di utilizzare i propri avanzi di amministrazione senza avere impatto negativo in materia di patto di stabilità interna, pertanto questa amministrazione attenta come sempre al perseguimento degli obiettivi in materia di finanza pubblica ha deciso pur a malincuore di rinunciare alla realizzazione di alcuni progetti che diversamente avrebbero portato questo ente allo sfioramento del patto, una boccata di ossigeno espletata per quadrare l'assestamento è arrivata in extremis dal Viminale che è riuscito ad inserire nel decreto fiscale sugli acconti la restituzione dei dati 2009 effettuati sui trasferimenti dell'extragetito sui fabbricati rurali ammontanti a circa euro 190.000, altro aspetto decisamente fondamentale e importante è che grazie all'attività posta in essere dall'ufficio tributi con il supporto dell'ufficio tecnico e della polizia municipale si è potuto rispettare quanto preventivato nel senso che sono stati approntati i ruoli coattivi per il recupero delle passività pregresse emerse nelle verifiche effettuate, sicuramente ancora molta strada bisogna tracciare e poi percorrere per portare le entrate tributarie del nostro ente a pieno regime ma comunque consentitemi con un pizzico di orgoglio personale si potuto constatare con l'impegno costante intersettoriale è

possibile raggiungere risultati anche i tempi più brevi, relativamente alla spesa questa amministrazione si è concentrata nell'affrontare e man mano avviare verso maggiore razionalizzazione alcune problematiche che da tempo gravano sul nostro ente, cercando però nel contempo di non disperdere le risorse e mantenere sempre alto ed efficiente il grado di attenzione a quei servizi che riteniamo necessari e fondamentali per la nostra comunità, le previsioni fatte nel bilancio 2009 si sono rilevate coerenti con la realtà e ancora una volta possiamo sottolineare l'attenzione che questa amministrazione ha rivolte verso le categorie più deboli come anziani, bambini e disabili, credo che sia opportuno aggiungere alle già tante voci di altre amministrazioni di enti locali la nostra voce con la speranza che lo stato allenti i vincoli in materia di patto, che possa rivedere i parametri di spesa perché ritengo, anzi sono convinto che non si possono tenere inutilizzate risorse presenti nei bilanci, di regioni, province e comuni, questo è bene specificato non per tornare a far correre la spesa pubblica degli enti locali in modo generalizzato magari con assunzioni e spese improduttive ma con l'obiettivo di finanziare investimenti in infrastrutture strategiche per lo sviluppo delle comunità locali alimentando in modo virtuoso il ciclo produttivo delle aziende, soprattutto di quelle che erano dei servizi essenziali come quelli alla persona, pertanto i parametri vanno quindi visti in modo selettivo, superando la ghigliottina dei tagli indiscriminati della spesa rispetto ai saldi, con questa manovra il comune si conferma ente virtuoso e ha dimostrato di saper trovare le soluzioni ai problemi dei suoi cittadini senza ridurre i servizi nonostante le difficoltà del momento, la nostra è una manovra equilibrata, sana, previdente, che continua ad eccipire gli obiettivi programmatici di questa amministrazione e che si inserisce in un bilancio sano, anzi personalmente credo che continuando con la stessa determinazione come lo è stato finora alla fine del mandato di questa amministrazione si avranno le basi per una sana ed equilibrata rinascita della nostra città per cui in nome di questa grande determinazione invito con un forte appello personale questa amministrazione a continuare dare il meglio di sé, a continuare nel quotidiano impegno perché Poggiomarino può e deve avere di più, abbiamo sottoposto l'assestamento di bilancio all'analisi dei revisori dei conti i quali hanno rilasciato il proprio parere positivo e nel contempo desidero ringraziarli per il lavoro svolto, ringrazio l'intera struttura comunale che ha collaborato con il massimo impegno, un ringraziamento alla dottoressa DE ROSA responsabile dei servizi finanziari, inoltre è doveroso ringraziare i consiglieri della minoranza che attraverso il loro ruolo di opposizione si spingono a fare di più e ad essere sempre più determinati, un ringraziamento ai membri della commissione bilancio e al suo presidente dr. NAPPO, sono sicuro come sempre il nostro consiglio comunale farà sentire il suo importante contributo, nel ringraziare vi saluto cordialmente.

ANTONIO CALVANESE – Bene ringraziamo l'assessore Palmieri, ci sono consiglieri che vogliono intervenire sull'argomento, non si prenota nessuno, passiamo alla votazione dell'argomento direttamente allora, ho chiesto se ci sono consiglieri che vogliono intervenire sull'argomento, se non risono consiglieri che vogliono intervenire passiamo alla votazione, consigliere Saporito ha chiesto di intervenire, allora l'assessore ha relazionato, i consiglieri di maggioranza ritengono di voler intervenire sul punto, non c'è nessuno che vuol intervenire, ha chiesto la parola il consigliere Saporito, prego la informo che ha venti minuti di tempo per espletare tutto il mandato che la sua carica le da diritto ad avere.

ANTONIO SAPORITO – Sarò brevissimo perché negli anni che lei sa bene consigliere Calvanese, sa benissimo che l'assestamento del bilancio, l'assestamento entro il 30 novembre, cioè l'ultima variazione che può essere fatta dal consiglio comunale era un momento di dialettica politica, era un momento che faceva sognare i consiglieri comunali e sviluppava gli interventi propositivi da parte dei consiglieri per cercare di sviluppare un dibattito perché era l'occasione di tutto l'anno finanziario per poter fare come le formiche cioè di utilizzare tutti eventuali economie prodotte nell'annodi gestione del bilancio per poter arrivare ad una cifra congrua, per poter trasformare in una iniziativa ed un passaggio di spesa corrente ad un passaggio di spesa di investimento, lei consigliere Calvanese no dico che è anziano quanto me di consiglio comunale, ma sa benissimo quante iniziative sono state effettuate nel consiglio comunale da parte del consiglio comunale in toto per fare assestamento di bilancio che potessero essere votate da tutti per cercare di realizzare opere pubbliche nell'interesse del nostro comune, vedi la palestra comunale, vedi lotti fognari che sono stati realizzati con gli assestamenti di bilancio e tante altre iniziative, sto citando le cose di quando c'erano altre amministrazioni, di quando c'erano altre amministrazioni, noi abbiamo fatto altre cose che io non cito assolutamente per evitare che si possa fare sempre il confronto perché non esiste confronto, nella realtà storica ogni momento vi sono delle situazioni favorevoli e contingente per poter sviluppare delle iniziative di tipo politico programmatiche però la cosa che mi rattristisce nella presentazione di questo assestamento di bilancio, di questa variazione di bilancio è il fatto che comunque non ci si è proprio arrivato, non ci si è proprio tentato, è vero che ci sono state una situazione contingente sfavorevole per quanto riguarda la questione del mancato introito per quanto riguarda la non realizzazione della transazione dei IACP ma questa è stata bilanciata in modo adeguato dal ruolo cattivo del fotored dell'anno 2005, il problema fondamentale è che comunque questa amministrazione ha sposato un'altra linea politica lo dobbiamo dire in modo chiaro, questa amministrazione ha spostato la linea politica del favorire le spese correnti, a discapito delle spese in conto capitale, io non voglio mettere il bisturi in determinate situazioni che

comunque gridano vendetta, voglio fare riferimento di tipo generale, in questo anno di gestione da parte di questa amministrazione due sono state le variazioni di bilancio, sono state variazioni di bilancio effettuate nella prima decade del mese di ottobre quando è stato fatto il consiglio comunale per la verifica degli equilibri di bilancio e la seconda è stata presentata diciamo in questo consiglio comunale, la prima variazione di bilancio se voi vedete con la seconda, presentano un pressapochismo che veramente fa rimanere perplessi.

ANTONIO CALVANESE – Per favore se potete abbassare un poco la voce all'esterno dell'aula grazie.

ANTONIO SAPORITO – Cifre che sono state azzerate o diminuite non più tardi di un mese fa vengono riprese riinserite a distanza di un mese, io mi sento di fare due proposte se possono essere accettate a questa variazione di bilancio, uno lo dico nell'interesse dei cittadini, persone bisognose, vi è una proposta di ulteriore di 6.000 euro per quanto riguarda iniziative a favore di persone colpite da patologie, in ogni famiglia sappiamo che gravi patologie interessano quasi tutte le famiglie e noi siamo molto sensibili a questo però ci sono pure tante altre persone bisognose che non hanno assolutamente gravi patologie ma hanno difficoltà a sbarcare il lunario, in modo particolare sono persone pensionate, persone che hanno... sfortunate, hanno avuto la disgrazia di perdere il posto di lavoro, se è possibile eventualmente riattivare la voce che era stata azzerata completamente di iniziative a favore di persone bisognose di inserire questi 6.000 euro, non si tocca assolutamente l'impianto della variazione di bilancio, serve soltanto a dare un po' di luce a chi ne ha bisogno ma un'altra cosa vi voglio dire, siamo certamente ridicoli, abbiamo fatto un consiglio comunale per quanto riguarda il contributo da dare al terremoto in Abruzzo siamo arrivati ad oggi i 10.000 euro che aveva indicato il consiglio comunale non sono stati ancora mandati e liquidati alla popolazione dell'Abruzzo guardate questa è una cosa che a me fa veramente dispiacere, siamo arrivati a 30 novembre e i 10.000 euro per la popolazione colpita dal terremoto non sono stati ancora inviati, assessore non dobbiamo fare confusione, io sono tra quelli che ha sostenuto, sostiene e sosterrà sempre la salvaguardia del patto di stabilità interno, perché chi ha avuto la disavventura di andare a fare l'amministratore quando il patto di stabilità era sfiorato sa benissimo quello che ha dovuto sopportare e passare, però dobbiamo dire le cose per bene assessore, non bisogna fare confusione, il patto di stabilità poteva essere rispettato senza rinunciare a progetti che avete rinunciato, è un'altra storia i 650.000 euro e i 250.000 euro che sono stati azzerati vengono comunque dal fatto che questi finanziamenti non sono entrati no per mancanza di rispetto del patto di stabilità, il patto di stabilità veniva intaccato o seriamente compromesso se eventualmente veniva usato l'avanzo di amministrazione e su questo possono essere d'accordo, io le ho fatto rileggere

apposta la questione. Se mi fate completare, voi avete letto, io parlo a braccio, se mi fate completare eventualmente vediamo la cosa, è la precisazione che io ho chiesto perché comunque io le ho appuntate, un conto è la non applicabilità dell'avanzo di amministrazione e un conto è la rinuncia a progetti per mancanza di entrate, è un'altra storia, ma non è solo questo che vi è in questa variazione di bilancio. Vi sono 260.000 euro che vengono in meno per quanto riguarda il costo di costruzione, e l'azzeramento di 150.000 euro per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle scuole di ogni ordine e grado presente sul territorio comunale, e l'applicazione di 70.000 euro per un verbale di somma urgenza derivante dalla aumentate entrate dei 190.000 euro che vengono dalle entrate dell'ICI rurale. Noi dobbiamo effettivamente valutare bene quello che effettivamente questo bilancio ci dice, questo è uno dei bilanci, e il consuntivo lo dimostrerà, più negativo ancora rispetto all'anno scorso per le spese di investimento, e smettiamola una buona volta per sempre delle questioni di quello che eventualmente... via San Francesco, via Nuova San Marzano, primo... sono stufo, basta smettiamola, voi non avete fatto nessun regalo a nessuno per quanto riguarda l'inserimento di questi progetti che erano stati portati avanti, voi avete già presentato la richiesta di avere il rimborso della Regione Campania per quanto riguarda sia via San Francesco, sia il primo circolo e sia il secondo lotto del campo sportivo. Se queste cose non venivano fatte i soldi voi... impiegavate soldi senza che riuscivate ad avere niente, perché non vi erano state promesse. Quindi smettiamola su questo, voi, diciamo, sono stufo di sentire queste cose, pure la prima pietra alla scuola media, va bene, non fa niente, è necessario che si fa, non c'è un atto che ha fatto questa amministrazione sull'inizio della prima pietra del primo lotto della scuola media, ma andiamo avanti, superiamo queste cose, io voglio qui la richiesta del secondo lotto e la richiesta di finanziamento per il completamento della scuola, qui devono esserci le richieste effettive. Fino adesso avete lavorato tanto, i frutti non si vedono, io mi auguro che si maturano, però vi posso dire le cose fino adesso, fino adesso per le spese di investimento, nel 2007, trasferimento in conto capitale 0, non è responsabilità solo vostra, nel 2007 ci sta pure la commissione straordinaria, nel 2008, 85.000, questi accertati, non spesi, 85.000 dei 150.000 che sono stati messi, 349.000 del progetto INAIL, se faccio la somma, non arrivano a 500.000 euro, nel 2009, accertato, non reversali, accertati soltanto, 17.800, contributo alla legge 42 per la palestra, entrate al titolo 2, 2009, 35.000, in due anni e mezzo di amministrazione questi sono i finanziamenti che avete avuto, questi sono, quali sono le cose che voi dite che avete fatto, che avete prodotto, ma come fate senza soldi a organizzare opere pubbliche, me lo dovete spiegare, perché vengo a scuola da voi per imparare...

ANTONIO CALVANESE – Consigliere Saporito, le do una informativa, mancano due minuti e mezzo alla conclusione del suo intervento.

ANTONIO SAPORITO – Ci sono tutta una serie di situazioni e di condizioni che evolvono in una situazione molto ma molto critica di questa variazione di bilancio, perché comunque le variazioni di bilancio sono tali e fanno sognare se effettivamente... e danno entusiasmo se effettivamente vi è la prospettiva della realizzazione di un qualcosa che va nell'interesse generale del nostro paese, l'avrei votata pure io. Non è la prima volta che io ho votato, pure dall'opposizione una variazione di bilancio, un assestamento di bilancio. Ma questa non ha nessuna crisma per potere essere preso in considerazione, sono soltanto tante piccole spese che servono... una volta sono state messe, poi sono state tolte e poi rimesse, non c'è nessuna programmazione effettiva di prospettiva. Questo diciamo è il risultato che veramente a me piange il cuore, anzi, vi dico una cosa, questa forse è il mio ultimo intervento su questo argomento, perché non ci sarà un altro consiglio comunale con l'assestamento di bilancio, perché non ci sarà. Quindi veramente ci sarei tenuto a partecipare, a fare sì di contribuire a realizzare una variazione che potesse essere... e ricordarla nell'interesse generale del mio paese. Io vi ringrazio per avere sentito le mie critiche, vi ringrazio se forse mi sono accalorato nella discussione di alcuni argomenti, ma sicuramente la mia passione sta sul fatto che per un trentennio ho sempre cercato di dare tutto quello che era nelle mie possibilità il meglio per contribuire a migliorare il mio paese, io vi ringrazio per questo, purtroppo io questa variazione di bilancio non posso votare favorevolmente, ve lo dico con grande rammarico.

ANTONIO CALVANESE – Consigliere Saporito la ringraziamo del suo intervento, solo la invito a precisare i 6000 euro, in modo che qualcuno che possa avere la peculiarità di risponderla, possa sapere da dove lei voleva prelevare questi 6000 euro per rimmetterli sul capitolo... giusto 30 secondi per dire quale è il capitolo in modo da potere fare... la risposta corretta.

ANTONIO SAPORITO – Allora, tra le richieste effettuate dall'assessore Di Sarno vi è stata la richiesta di integrare il capitolo per contributi per gravi patologie.

ANTONIO CALVANESE – E lo abbiamo capito, per quale...

ANTONIO SAPORITO – Cioè, da 20.000 a 26.000, io lascio... la proposta è quella di lasciare 20.000 per gravi patologie e che a oggi non sono state ancora consumate e inserisco... va bene, ho visto l'assestamento di bilancio...

ANTONIO CALVANESE – Consigliere Saporito, la prego di non riprendere il discorso, volevo solo avere la opportunità di sapere su quale capitolo venivano riallocati quei 6000 euro.

ANTONIO SAPORITO – Mentre i 6000 euro che dovevano andare erano stati fatti su questo capitolo, riscrivere in bilancio il capitolo...

ANTONIO CALVANESE – Adesso è chiaro, invece di 26.000 lasciare 20.000 e rispostare i 6000 sull'altro.

ANTONIO SAPORITO - ...dei contributi a persone bisognose in modo tale da poter assicurare un minimo anche a quelle persone che non sono colpite da gravi patologie ma che con questa crisi che c'è stata... insomma, ha contribuito a non risolvere e ad avere necessità e bisogno per queste persone.

ANTONIO CALVANESE - La ringraziamo Consigliere Saporito, dopo chiediamo anche un parere tecnico se questo è possibile e faremo valutare a tutti i Consiglieri questa opportunità. C'è qualcuno che chiede la parola sempre sull'argomento? La parola al Consigliere Parisi.

FRANCESCO PARISI - Grazie Presidente. Allora, in primis vorrei... mi dispiace che il Consigliere Saporito ci abbiamo comunicato il suo ultimo assestamento di bilancio, perché comunque per noi della maggioranza è sempre un continuo sprone e questo lo abbiamo sempre detto, alcune volte questo suo calore, questo suo modo di pronunciarsi così animato e così partecipe comunque ci dà lo spunto poi per poter ribadire alcuni concetti che giustamente dal tavolo dell'opposizione vengono detti in un certo modo. Vorrei partire dai 6000 euro che appunto era la proposta del Consigliere Saporito, per dire che sicuramente è nobile l'iniziativa di spostare questi soldi da contributi per patologie a contributi straordinari, però secondo me il contributo straordinario... se deve essere il contributo straordinario che deve dare alle famiglie di Poggiomarino una cifra vicina ai 50-60 a persona, voglio dire, ci troviamo davanti ad un qualcosa che sicuramente non può cambiare o stravolgere una condizione di una persona che fa la richiesta di tale contributo. Cosa diversa può essere invece per quelle poche persone che ahimè, afflitte da una grave patologia facciano richiesta per andare incontro alle spese per... ripartite mi sembra, c'è l'assessore, non voglio sbagliare, in base a delle priorità, chi è sottoposto a chemio ha un contributo maggiore e poi c'è una scaletta, comunque si va dai 200 ai 400 euro, mi sembra, quindi per le tante richieste che sono state fatte all'ufficio, quasi un centinaio, mettere 6000 euro significava quasi dare un contentino e questo a mio modesto parere non mi sembra giusto neanche nei confronti di chi chiede il contributo straordinario. Per quanto riguarda le altre cose soprattutto per quello che attiene i progetti e i finanziamenti che in questa fase di bilancio troviamo in economica, in diminuzione, giusto? Sono dovuti per la maggior parte a dei progetti che sono stati richiesti alla Regione o sono stati richiesti al Governo ma che ad oggi

ancora non vengono vagliati, oppure se vagliati dalla commissione, ancora non c'è una graduatoria con una chiara volontà di essere stati ammessi o meno al finanziamento. Quindi è semplicemente una diminuzione momentanea per poi riallocarli in fase di bilancio di previsione 2010, quindi voglio dire, sicuramente sono delle richieste di finanziamento che vanno a vantaggio di tutta la collettività e che mi trovo a ribadire per l'ennesima volta la stessa cosa, sicuramente non sono visibili ad oggi ai nostri occhi ma che sicuramente negli anni a venire vedranno la realizzazione, se valutate positivamente dagli organi competenti, però c'è da dire questo Consigliere Saporito che se non vengono fatti neanche i progetti, sicuramente un domani non si riuscirà a fare nulla, e quindi se nel 2009, se le 2008 e se nel 2009 nelle spese di investimento c'è stato poco è perché è stato progettato poco negli passati, è stato progettato poco e quindi noi ci siamo trovati, soprattutto in questa fase di assestamento, ci siamo trovati ad affrontare un bilancio che aveva delle maglie abbastanza strette, anche a noi piace sognare, anche a noi oggi piaceva fare dei progetti, trovare dei fondi, trovare delle somme in chissà quali economie, però purtroppo dalla relazione dell'assessore si è visto benissimo che ci sono state delle mancate entrate, a queste mancate entrate c'è venuto in soccorso uno stanziamento... un trasferimento da parte dello Stato e c'è stata quella famosa azione di ripristino della legalità per quanto riguarda gli arretrati TARSU e gli arretrati ICI che ci ha dato una mano per quanto riguarda le entrate. Però sicuramente negli anni a venire avremo dei progetti che verranno valutati e verranno poi finanziati. Parla dei 250.000 in diminuzione, noi di questa somma ne abbiamo parlato in varie fasi del bilancio, ne abbiamo parlato anche nei passati... la volta scorsa quando si era portato ulteriormente in diminuzione, a causa del famoso piano casa che purtroppo ad oggi ancora non vede una realizzazione. Noi abbiamo fatto un bilancio, non voglio ripetermi, lo so che a volta sembra brutto essere ripetitivi, però bisogna essere anche reali alcune volte ed onesti, rispetto a chi a determinati numeri non sempre riesce a far corrispondere quelle che sono dei ragionamenti che in fase previsionale andavano in questo senso. Noi abbiamo ipotizzato delle entrate in base a quello che poteva essere un andamento del settore edile sul nostro territorio, incentivato dal piano casa di Berlusconi, tutte le regioni sono partite, è inutile fare la solita discussione sui ritardi che la nostra Regione Campania ad oggi ancora... molte regioni lo hanno fatto, solo la nostra Regione non l'ha fatto. E quindi comunque ci troviamo ad assistere a delle diminuzioni che sicuramente potevano servire a questa amministrazione e quindi poi di riscontro verso la popolazione in opere pubbliche, opere pubbliche che purtroppo, come già le volte scorse, non sono visibili ma sono... ci sono stati dei soldi spesi, sono stati spesi per le scuole che non sono opere visibili a tutti ma che comunque hanno messo in sicurezza gli edifici in cui vanno...

ANTONIO SAPORITO – Quest'anno?

FRANCESCO PARISI – Anche quest’anno sono stati messi dei soldi...

ANTONIO SAPORITO – E non ce ne sono. Ho letto i numeri.

FRANCESCO PARISI – Sono stati utilizzati dei soldi per quanto riguarda la messa in sicurezza...

ANTONIO SAPORITO - Verranno utilizzati, io ho detto: “Verranno utilizzati 70.000 euro come verbale di somma urgenza per la scuola Falcone”, ed è l’unica cifra...

FRANCESCO PARISI – In più lei aveva parlato in precedenza di... solo alcuni progetti fatti da questa amministrazione, io non voglio stare qui ad elencarli, perché è ripetitivo, però oltre alla 42/79 di cui lei parlava che era del Primo Circolo, che era della scuola media Falcone, ai due bandi INAIL, scuola media Falcone e comprensivo De Filippo, che sono già stati finanziati, poi ci sono tutti gli altri che sono in fase di valutazione. Ma questo non è per colpa nostra, noi abbiamo attinto in questi due anni a tutte le fonti di finanziamento possibili ed immaginabili, sicuramente ci sono stati degli... in alcuni momenti sono stati fatti degli errori, ma degli errori che sono comunque... sono stati fatti perché la mole di lavoro è tanta, e lei lo ha comunque detto anche nel suo intervento, la mole di lavoro è tanta, i progetti sono tanti, il personale è poco, quel poco che è stato assunto è a tempo determinato, non è full time, ma è part time, e alcune volte, glielo garantisco che frequento l’ufficio, molti di quelli part time danno tempo del proprio lavoro a questo ente per portare avanti dei progetti. Queste cose vanno tutte nella stessa direzione, quelle di dare un futuro al nostro paese, un futuro che ad oggi sicuramente non è visibile agli occhi ma che sicuramente negli anni a venire potrà essere visto... io mi auguro dalla nostra amministrazione, che potrà essere riconfermata la prossima volta, ma perché no da qualche altra amministrazione, l’importante è lavorare bene, poi i frutti si vedono sempre nel futuro.

ANTONIO CALVANESE – Ringrazio il Consigliere Parisi per il contributo dato all’argomento e passo la parola all’assessore Vorro che ha chiesto di intervenire.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Io voglio intervenire solamente per fare un piccolo chiarimento, il Consigliere Saporito che mi ha preceduto negli anni passati in questa carica che oggi mi onoro di ricoprire, sicuramente ha svolto un egregio lavoro, perché nel caso della scuola io ne ho dato sempre atto, gliene do anche adesso, di avere fatto un ottimo lavoro, però quando dice che questa amministrazione non ha fatto nulla in merito penso che dica una

cosa inesatta, perché il Consigliere Saporito sicuramente sa che... la storia di questa opera che praticamente era andata persa e grazie alla caparbia di questa amministrazione si è riusciti a recuperare questa opera e se oggi stanno andando avanti è perché con la nostra protervia, con la nostra caparbia siamo riusciti a recuperare quello che gli eventi ci stavano portando via, però sicuramente il Consigliere Saporito ha grandi meriti in questo, però se oggi questa opera si sta realizzando si deve anche... non voglio dire soprattutto, ma si deve essenzialmente anche al nostro operato che siamo riusciti a recuperare, come si dice, per i capelli, quelli che stava andando perso. Grazie.

ANTONIO CALVANESE – Grazie assessore Vorro, ci sono altri Consigliere che vogliono intervenire sull'argomento? La parola al Consigliere Boccia.

GIOVANNI BOCCIA – Io volevo semplicemente intervenire in maniera molto sintetica e breve su quello che è stato questo assestamento, perché lo abbiamo detto già in sede di equilibrio quella che era quasi una forzatura, tra virgolette, di quelli che sono stati i movimenti dettati da un punto di vista anche tecnico, però certe cose dobbiamo attribuire a degli eventi quella che è la forza e la caparbia di questa amministrazione ad ottenerli, io ricordo... cioè, prima ho ascoltato con enorme gioia quello che il Sindaco ha detto nelle comunicazioni, il Sindaco poc'anzi come ha ascoltato benissimo anche il Consigliere Saporito e il pubblico, il Sindaco ha elencato due nuove inaugurazioni che al di là di chi le abbia fatte, resteranno a Poggiomarino e ai poggiomarinesi, un campetto nella zona IACP dove questo... cioè, tutte le sere i bambini possono anziché giocare in mezzo alla strada, possono stare comunque in un qualcosa che è da guardare. C'è stata la riapertura del Parco giochi a Piazza Mazzini, ieri sera ho visto un video dei giovani democratici su You Tube che solo nel 2008, non lontano... non parliamo di un ventennio, ma parliamo del 2008, mettono... vi invito a vederlo quel video, in pochissimi mesi questa amministrazione ha ridato a quella parte, a quella zona, a quella area un altro viso, un'altra faccia, un qualcosa di diverso. Gli istituti scolastici di Poggiomarino si stanno man mano trasformando, stiamo facendo opere di manutenzione ordinaria e anche straordinaria, ovviamente ci vuole del tempo. Negli ultimi sabato solo personalmente abbiamo partecipato a tre inaugurazioni e penso che ce ne saranno ancora altre. Rispetto alla situazione di via san Francesco carissimo Consigliere Saporito, io capisco che c'erano dei progetti ma io come Consigliere comunale, come lo ha fatto tutto questo Consiglio, abbiamo votato l'accensione di un mutuo per fare quella strada, voglio dire, se questo non significa nulla rispetto a una opera compiuta... vero che si è chiesto di ridare alla Regione... di ridarci indietro questi soldi, però se era semplicemente... se non si iniziava la strada era ancora senza portarla alla fine, invece la strada sta lì è a disposizione dei cittadini di quell'area e di Poggiomarino, e sicuramente come ricordava il Consigliere Parisi, ci sono

tante altre cose da fare, tantissime altre cose, però dobbiamo dire e dobbiamo guardaci negli occhi tutti quanti e smetterla con i giochi di chi è stato bravo e di chi non è stato bravo. Oggi bisogna lavorare e andare tutti nella stessa direzione. Poggiomarino è stato un paese che per troppi anni è stato fermo ed è stato al palo, oggi bisogna farlo ripartire e tutti insieme dobbiamo dare il contributo affinché questo paese possa ritornare un centro importante e non un paesino agricolo dimenticato da tutti. Io ci credo e come me questa amministrazione, questo Sindaco, questa Giunta, penso tutti i cittadini che credono nel paese in cui sono nati. Allora il mio invito è dire: smettiamola di strumentalizzare delle situazioni, ricordavo poc'anzi la situazione del vice sindaco Franco Carillo che ha dovuto fare delle precisazioni su quello che poteva essere il ruolo di Poggiomarino anche all'interno di un discorso sanitario, di quello che può essere... Poggiomarino è un paese che è stato fermo ed ha bisogno di ripartire e la critica deve esserci ma deve essere anche costruttiva, però insieme dobbiamo collaborare. Io non voglio... e non m'ene voglia il Consigliere Saporito, ha citato poc'anzi un finanziamento non... a cui non ci si è potuto arrivare, ebbene quel finanziamento era esattamente un bando uscito un mese dal nostro insediamento, un mese, in 30 giorni noi... voglio dire, l'inesperienza, c'eravamo appena insediati, mi sembra abbastanza riduttivo criticare una amministrazione perché ha perso la possibilità di avere un bando a un mese dall'insediamento. Voglio dire, che ben vengano la critica, il confronto, in maniera serena e pacata, però dobbiamo dire anche che sono dati di fatto che quello che si sta verificando a Poggiomarino con tanto di quei problemi, un po' alla volta sta facendo rinascere questo paese, e si iniziano per fortuna, per questa amministrazione... si iniziano a vedere quelli che poi sono i lavori fatti in questi due anni e mezzo, perché le opere si iniziano a consegnare, perché c'è un continuo miglioramento anche di servizi, ci sono servizi comunali che iniziano a funzionare, il Sindaco poc'anzi ha ricordato il CED, che quando ci siamo insediati addirittura questo era un comune che viveva nelle carte, oggi abbiamo dato alla cittadinanza la possibilità di vedere e di seguire anche da casa quello che sono gli atti amministrativi di questo comune con un regolamento voluto da questo Consiglio Comunale, ci sono queste piccole cose che poi tante piccole cose fanno sì che un paese diventi grande. Allora io concordo con il Consigliere Saporito sul fatto di dire che l'assestamento poteva essere un qualcosa più importante, nel 2007 Consigliere Saporito, abbiamo avuto la possibilità dalla legge... dall'allora applicazione dell'avanzo di amministrazione di potere spendere bene un milione e 700.000 euro.

ANTONIO SAPORITO – Un milione e 200.

GIOVANNI BOCCIA – Un milione e sette in totale, 500 erano... in totale il 17 per cento dell'avanzo, e con quella opera abbiamo finanziato un parcheggio

con verde attrezzato a via San Marzano che da qui a pochi mesi i poggiomarinesi potranno usufruirne e resterà anche quello a disposizione di Poggiomarino. Allora è normale... in due anni quante cose abbiamo fatto, Saporito? In soli due anni stiamo stravolgendo quello che è stato purtroppo, e mi avvio alle conclusioni, l'essere fermo di un paese che o per modi di amministrare diversi, o ahimè per l'avvento dei commissari prefettizi è stato... Allora io con questo spirito, con queste caratteristiche, diciamo sì a questo assestamento e ci auguriamo che da qui a qualche anno Poggiomarino possa rinascere e vedere altre di queste opere che sono state fatte questo anno e migliorare la vivibilità come è stato detto in campagna elettorale più volte da questa amministrazione. Grazie.

ANTONIO CALVANESE – Grazie al Consigliere Boccia, ci sono altri interventi sull'argomento? Se non ci sono io invito il Presidente a riprendere...

ANTONIO SAPORITO – Volevo io...

ANTONIO CALVANESE – Una breve replica.

ANTONIO SAPORITO – Brevissima.

ANTONIO CALVANESE – Due minuti, prego.

ANTONIO SAPORITO – Di meno, sempre per cercare di ripristinare, diciamo, la realtà e il momento storico in cui uno sta gestendo l'amministrazione. Si continua a condurre un ragionamento tra sordi, mi ci metto anche io, però una cosa bisogna sgomberare, forse questa è una delle motivazioni che mi costringerà o con una riflessione, ad andare via dal Consiglio Comunale, però alcune cose vanno sicuramente dette per nome, cognome e anche codice fiscale, perché se no non ci capiremo mai. Quando si dice che l'area degli IACP era degradata si fa una offesa alla realtà, perché comunque non lo so chi di voi ricorda l'area degli IACP prima ancora dell'intervento che è stato fatto nel 2004 e nel 2005, nel 2004 e nel 2005 l'area degli IACP uscivano i serpenti dall'erba, uscivano le serpi, sono state impegnate 165.000 euro per riqualificazione dell'area con rifacimento dei marciapiedi, vicino alla casa del Sindaco non c'era il marciapiede, c'era l'erba così. Nell'altra parte degli IACP, lato sud, era un disastro completo, voi forse non sapete che cosa significa degrado; risanare il degrado era rifare il campo nella area dove c'è ancora l'erba adesso, non togliere le piante e il verde a quella gente che sta tra i due palazzi degli IACP. Queste sono scelte che voi avete fatto che io non contesto perché voi amministrare e vi assumete le responsabilità, però degrado significa eliminazione di ambienti che possono creare danni, non solo igienico-ambientale ma anche danni per esposizioni ad

animali o a parassiti, ed è stato fatto questo, con 165.000 euro, e sono circa quasi 170.000 euro utilizzati nella realizzazione del campetto. La strada IACP, via Carlo Alberto Dalla Chiesa è stata pavimentata daccapo quando è stata fatta via Sambuci, cerchiamo di ricordare... non vogliamo meriti, siamo stati scadenti anche noi, non abbiamo fatto quello che era, però non cerchiamo di dire quello che non hai fatto, perché io ricorderò e porterò sempre nel cuore chi eventualmente ha collaborato con me ed erano 4 assessori del centro destra nell'amministrazione 2004, io porterò nel cuore con me i due milioni e 700.000 euro impegnati per quanto riguarda... in opere pubbliche in assestamento di bilancio, con 5 milioni e 600.000 euro impiegati nel 2004. E io ringrazio a tutti coloro, chi c'era e chi non c'era, anche voi che continuerete a portare avanti questi lavori, però la dobbiamo smettere, perché noi dobbiamo... ognuno nel momento che... cioè, cerca di fare l'interesse del paese se no che si candida a fare? Perché svolge quel ruolo? Gli interventi servono anche per stimoli, per cercare di invitarvi a fare meglio, a fare di più, invece voi il più delle volte la prendete come questione dal punto di vista personale, non dal punto di vista politico-generale che vengono messi insieme per cercare di dare un contributo per la risoluzione dei tanti problemi che continua ad avere il nostro paese. Questo è quello che voi dovete osservare. Perché, diciamo, gli amministratori passano, ci saranno sicuramente altre persone, prima di me ce n'erano tanti, dopo di me ce ne saranno tanti altri. Il problema fondamentale è quello che uno ha passione per quello che fa, e la passione la mette nel momento in cui cerca di fare tutto quello che è possibile per il proprio paese. Io vi ringrazio.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Saporito, grazie al Consigliere Calvanese. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – 14 voti favorevoli, un astenuto e due contro, si approva. Votiamo sempre appello nominale per l'immediata eseguibilità del deliberato.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – 14 voti favorevoli, un astenuto e due contrari, si approva l'immediata eseguibilità.

Punto 5 all'o. d. g.: “Legge regionale nr. 9/83 delibera di giunta regionale nr. 5447/02 legge regionale nr. 16/04, adozione di variante al PRG vigente per integrazione della N.T.A. alle prescrizioni di cui al parere numero 15

2006 espresse dal CTR in data 22/11/2006 intesa come adeguamento alle risultanze della nuova indagine in verifica della normativa sismica”.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Trattasi questa di una presa d’atto di... una nuova classificazione della normativa sismica in cui è ricompreso Poggiomarino, se non ci sono interventi in merito proporrei di passare alla votazione. E’ una presa d’atto, per cui...

Si procede all’appello per votazione nominale.

DICHIARAZIONE DI VOTO - SAPORITO – Perché è un argomento molto importante e interessante, e che può essere alla base per la redazione del piano urbanistico comunale. In modo particolare per adeguare alle risultanze della nuova normativa per quanto riguarda la normativa sismica, ritengo che è importante, lo ripeto...

--Blocco della registrazione a causa di una interruzione della energia elettrica--

DICHIARAZIONE DI VOTO - SAPORITO - ...perché con questo atto viene adeguato alle risultanze legislative della nuova indagine e verifica della normativa sismica che è importante per poter partire per la redazione del piano urbanistico comunale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Saporito, è rientrato Boccia, Miranda... con 17 voti, all’unanimità, si approva. Votiamo per la immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Con 17 voti, all’unanimità, si approva.

Punto 6 all’o. d. g.: “Approvazione regolamenti per gli scavi su suolo pubblico.”

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – E’ un regolamento di nuova istituzione, se ci sono interventi ci relaziona brevemente l’assessore Antonio Vorro. Prego Antonio.

ANTONIO VORRO ASSESSORE – Allora, il regolamento nasce da una esigenza reale che noi viviamo quotidianamente, praticamente noi vediamo che le nostre strade sono sempre interessate da interventi, oggi per la fogna, per l’ENEL, per la Telecom, e il risultato abbiamo che abbiamo visto nel corso

degli anni, la sommatoria di questi interventi ci hanno restituito strade che non solo sono impercorribili ma che il più delle volte ci costano parecchi soldi. Con questo regolamento andiamo a sopperire a tutte queste situazioni, in quanto tutte le ditte che faranno interventi sul suolo stradale, non solo dovranno eseguire i lavori secondo le regole che abbiamo stabilito in questo regolamento, ma saranno anche dovuti... dovranno anche presentare delle apposite fideiussioni in modo da garantire che la strada sarà restituita allo stesso modo con cui è stata presa. In questo modo secondo me questo regolamento ci consentirà di avere delle strade sempre percorribili e di risparmiare migliaia e migliaia di euro per quanto riguarda risarcimenti danno che annualmente ci vengono chiesti. Grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Assessore Vorro. Prima di passare la parola al Consigliere Parisi, notizio che è stato oggetto di commissione lavori pubblici ed è stato anche in quella sede approvato dall'unanimità dei componenti. Prego Consigliere Parisi.

FRANCESCO PARISI – Grazie Presidente, volevo esternare la mia gioia per questa delibera, perché realmente è una situazione che doveva essere presa di petto, e questo, grazie assessore, è veramente una presa di posizione netta nei confronti di chi puntualmente viene sul nostro territorio e lo martorizza, non è possibile che noi facciamo delle opere, vedi via San Francesco e dopo due giorni si presenta la GORI perché si era dimenticata di fare un allaccio e la torna a rompere. Questo è un punto fermo, però a questo ci vorrà il controllo, da oggi in poi questa delibera dovrà essere veramente presa a cuore da tutti i Consiglieri e da tutta la Giunta, cioè, nel senso che ognuno di noi dovrà vigilare realmente che questo accada, grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Parisi. La parola al Consigliere Calvanese.

ANTONIO CALVANESE – Beh, anche io sono particolarmente soddisfatto di questa delibera, il mio è un motivo un poco più personale in realtà, perché purtroppo per una di queste motivazioni, mio padre che già era malato di per sé, cadde nella via Vittorio Emanuele, prese una setticemia, e nessuna delle ditte che era interessata a quella lavorazione potè essere imputata di nessun danno che aveva arrecato a mio padre, io in realtà avevo valutato la possibilità di fare causa anche al comune, se ci fosse stato questo regolamento che metteva in condizione la ditta esecutrice, quei soldi li avrei devoluti in beneficenza, però siccome avrei rischiato di far pagare all'amministrazione comunale colpe che non erano sue ma di una ditta o di più di una ditta che aveva eseguito quei lavori, mi astenni dal fare ciò, per la cronaca mio padre

morì dopo circa un anno e mezzo da quell'episodio di setticemia. Perciò sono particolarmente soddisfatto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie Consigliere Calvanese, ci sono altri interventi? Non ci sono, passiamo alla votazione. Prego Consigliere Nappo.

MARCELLO NAPPO – Un chiarimento. All'articolo 14, alle sanzioni, sono riportate ancora... è vero che si richiama un articolo del decreto legislativo del 92, però si richiamano anche... delle modifiche e integrazioni successive, però viene riportata ancora la somma in lire e non in euro, si chiedeva se da un punto di vista tecnico deve essere ancora così oppure lo si poteva...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – La 285 del 92. Sarà comunque cura domani attraverso gli uffici di verificare se... prego Consigliere Carbone.

RAFFAELE CARBONE – Perché la legge recita ancora in lire, perché è del 92, per questo motivo, perché quello è un testo di legge.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Un testo di legge, grazie Consigliere Carbone, lei è squisito. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – All'unanimità dei presenti, che sono 16, se non erro, si approva. Votiamo per la immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – All'unanimità dei presenti, con 16 voti si approva. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

Punto 7 all'o. d. g.: “Integrazione allo strumento di intervento per l'apparato distributivo in esecuzione del decreto 114/98 della Legge Regione Campania nr. 1/2000. “

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – C'è un intervento da parte dell'assessore Giacometti. Prego.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Grazie Presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Premetto, chiedo scusa, che anche questa proposta di delibera è passata al vaglio della commissione competente. Prego.

MICHELE GIACOMETTI ASSESSORE – Con questa integrazione allo strumento normativo vigente si dà la possibilità ai titolari di licenza in forma itinerante di sostare nelle zone che verranno individuate, dando la possibilità a questi commercianti di evitare così un... così come previsto appunto da regolamento comunale del commercio su aree pubbliche in forma itinerante, una sosta limitata che si limita alla sola mezzora per poi doversi spostare di 500 metri. Quindi con questa integrazione invece si... procedendo dopo una richiesta da parte dei commercianti per l'occupazione, appunto, nelle aree in cui verranno individuate da parte della Giunta comunale, ci sarà una maggiore entrata dovuta anche al pagamento della occupazione del suolo pubblico, ma quello che... diciamo che questa è poca cosa rispetto a quello che si verrà a creare la possibilità di un maggiore sviluppo economico e quindi di conseguenza, di riflesso, una maggiore occupazione, grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Grazie assessore Giacometti, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

ANTONIO SAPORITO - Io chiedo la parola su questo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Prego Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Io chiedo soltanto, diciamo, di potere essere tranquillizzato dal punto di vista della legittimità per quanto riguarda la possibilità di autorizzare a soggetti titolare di concessione o di licenza itinerante...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Parliamo di aree da individuare.

ANTONIO SAPORITO – No, possono presentare domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per occupazione di spazi ed aree pubbliche per uso commerciale i soggetti titolari per il commercio in forma itinerante su aree pubbliche, già ce l'hanno.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Però sono limitati ad una sosta di 30 minuti attualmente.

ANTONIO SAPORITO – Allora non sono concessioni itinerante. Se eventualmente viene data la possibilità di sostare, significa che quel tipo... io sono preoccupato per questo, perché vi è una contraddizione, perché quelli sono soggetti che hanno concessione itinerante, cioè hanno la concessione di potere girare, stare fermi per mezzora, ma non hanno la possibilità di occupare permanentemente nessun spazio, nessun area pubblica. Il problema...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Vada avanti Consigliere Saporito, cerchiamo di capire...

ANTONIO SAPORITO – Se vi è dal punto di vista della legittimità... c'è il segretario, c'è la vice segretaria...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Su determinate aree, non su tutto il territorio comunale, attenzione.

ANTONIO SAPORITO – No, il problema non è lo stabilire l'area.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – No, il problema è proprio quello.

ANTONIO SAPORITO – Perché lo stabilire l'area, chiunque cittadino che ha la concessione di occupazione di concessione a posto fisso gliela può chiedere-

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Sì.

ANTONIO SAPORITO – Il problema è per chi non ha la concessione a posto fisso e ha una concessione itinerante, che distinzione passa tra quella a posto fisso e itinerante nel momento in cui eventualmente viene concessa a quello itinerante di occupare uno spazio fisso.

--Numerosi interventi fuori microfono--

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – 5 minuti di sospensione, una conferenza dei capigruppo, il tempo giusto.

Si procede all'appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - 16 presenti, la seduta è valida e riprende. Chiedo ad uno dei capigruppo di notificarci sugli esiti della conferenza. Allora il capogruppo Gianfranco Miranda ci illustra la risultanza.

GIANFRANCO MIRANDA - La risultanza è questa, di presentare un emendamento alla proposta di delibera relativamente... possono presentare domanda tendente ad ottenere la realizzazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per uso commerciale e quindi il secondo capoverso, la Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo, individua gli spazi e le aree per uso commerciale previo parere del responsabile competente del Comando di Polizia Municipale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, se ho capito bene, il primo periodo possono presentare domanda fino... su aree pubbliche, viene eliminato. La integrazione riguarderebbe solo la giunta comunale, con proprio atto deliberativo, individua gli spazi e le aree per uso commerciale, previo parere del responsabile del settore competente del Comando di Polizia Municipale. La giunta municipale, con proprio atto deliberativo ha facoltà di ampliare, restringere e/o modificare le aree di cui trattasi nonché stabilire i criteri per l'assegnazione. Allora io voterei prima. Prego Consigliere.

ANTONIO SAPORITO – Può ripetere l'emendamento che cosa elimina dalla proposta perché non mi è stata molto chiara.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, l'integrazione consisteva in quanto leggo. Possono presentare domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per uso commerciale i soggetti titolari di licenza per il commercio in forma itinerante su aree pubbliche. Questo periodo viene eliminato.

ANTONIO SAPORITO – Questo è stato quello che è stato deciso nella commissione...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Nella conferenza di capi gruppo, per cui io metterei a votazione l'emendamento del Consigliere Miranda che elimina questo periodo dalla proposta di delibera, per cui votiamo per l'eliminazione di questo periodo. Chi è favorevole vota sì, chi non è favorevole, vota no.

ANTONIO SAPORITO – Vi conviene far votare prima l'emendamento...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - L'emendamento, sto votando l'emendamento.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Con 16 voti all'unanimità, si approva l'emendamento del Consigliere Gianfranco Miranda. Adesso votiamo la proposta di delibera con l'emendamento di cui approvato.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Con 16 voti all'unanimità si approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità si approva.

ANTONIO SAPORITO – Presidente, se può prendere in considerazione il fatto che poiché esistono tutta una serie di regolamenti sulla materia, se è possibile rimandare ad una commissione che lavora specificatamente per fare un solo compendio che tratta la materia per quanto riguarda il commercio.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - In forma molto simpatica, è stato l'accordo che ho avuto con l'assessore per far portare questa integrazione in Consiglio Comunale. Il fatto è questo, io... il nostro, ora aspettiamo il suo. Allora, passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di attrezzature di quartiere nella località Flocco. Provvedimento"

8° punto all'o.d.g . "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di attrezzature di quartiere nella località Flocco. Provvedimento"

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - In effetti, avevamo già approvato il preliminare. In questa fase di progetto definitivo ci apprestiamo a votare sia la pubblica utilità, sia l'approvazione della variante non essenziale al P.R.G.. Se ci sono interventi degli assessori o dei Consiglieri, prego di chiedere la parola. E' stato già... in commissione e approvato già con... ripeto e ribadisco, approviamo la pubblica utilità e la variante non essenziale al P.R.G.. Prego, Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Io sono convinto che questo non è di competenza del Consiglio Comunale perché nel momento in cui il Consiglio Comunale già si è espresso, è quello che è stato votato nel Consiglio Comunale precedente. Pure la dichiarazione di pubblica utilità, è di competenza della Giunta. Voi portate un atto in Consiglio Comunale, dell'approvazione di un progetto definitivo che è di competenza della Giunta.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Anche la variante...?

ANTONIO SAPORITO – Per me esecutivo e dirigenziale, definitivo, è ancora della Giunta per il fatto che, comunque, eventualmente, ci possono essere delle modifiche da apportare in senso programmatico, tecnico, politico dal progetto preliminare. Questa non è una variante, la variante noi l'abbiamo votata già nel Consiglio Comunale precedente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - No, non l'abbiamo votata Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – Come no.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Tenuto conto che rappresentava anche una variante ma non abbiamo votato l'approvazione della variante nella delibera scorsa. Prenda la delibera.

ANTONIO SAPORITO – E' sbagliato, la delibera ce l'ho qua.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, per quanto riguarda la variante, tenuto conto che... poi, successivamente, non è stata passata al vaglio dell'approvazione.

ANTONIO SAPORITO – Ecco qua la delibera. Di prendere atto che l'area soggetta di intervento del vigente piano regolatore, ricade nella zona libera e che le aree libere non sono edificabili, pertanto possono essere destinate solo ad attrezzature. Prendere atto che la realizzazione dell'opera... allora, fu detto anche nella discussione che questo atto, veniva in Consiglio Comunale perché rappresentava variante al piano regolatore perché si individuava l'area bianca che comunque era decaduta nei vincoli del piano regolatore generale, e questa è stata votata nella delibera numero...

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Facciamo continuare il Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO – No, non è una questione di una cosa in più, è una questione, diciamo, di competenza perché la cosa in più può essere illegittima per il fatto che delibera l'organo che non è competente alla deliberazione e allora forse non ci capiamo. Il fatto che comunque la differenza che passa tra questo atto deliberativo che noi abbiamo votato l'altra volta, è questo qua, è il fatto che questa volta viene di confermare la pubblica utilità dell'opera da

realizzare. La pubblica utilità dell'opera è competenza della Giunta, non è competenza del Consiglio Comunale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Approvato la variante non essenziale la volta scorsa? Ad onor del vero dicemmo che stavamo approvando quella, ma leggendo bene la delibera, non l'abbiamo approvata.

ANTONIO SAPORITO – E vabbuò, però ci sta una cosa, se viene detto nella relazione che comunque è allegata e viene mandata per l'approvazione e ci sono gli interventi integrali, lì dentro, è riportato. Ora voi che dite?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Io penso che come sia formulata la vecchia delibera, di fatto, non l'abbiamo approvata la variante non essenziale al P.R.G.

ANTONIO SAPORITO – Ma è stato detto nell'intervento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Sono d'accordo con lei, ma non l'abbiamo...

ANTONIO SAPORITO – E' stata anche votata, tanto è vero che io dissi che questa avveniva in Consiglio Comunale non tanto per l'approvazione del progetto, ma perché rappresentava variante al piano regolatore che comunque... allora, a questo punto qua, guardate, io vi dico che questa delibera qua, può essere fatta sicuramente all'interno della Giunta, la volete votare in Consiglio Comunale, io ho perplessità per quanto riguarda le competenze, ma voi non fate votare in Consiglio Comunale le cose che sono di competenza del Consiglio, poi portate le cose che non sono di competenza del Consiglio?

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, la variante al piano è competenza del Consiglio?

ANTONIO SAPORITO – Sì, ma noi l'abbiamo votata...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Non l'abbiamo votata, Antonio, purtroppo il deliberato che tu stai leggendo davanti, non è la proposta di votazione, anche se è citato.

ANTONIO SAPORITO – Allora questo significa che quando noi parliamo e facciamo le proposte nel Consiglio Comunale, non servono a niente, perché la

proposta se rimane tale e quale, significa che hai voglia di parlare, hai voglia di portare all'attenzione del Consiglio Comunale determinate cose, non cambia assolutamente niente. Io la vecchia ce l'ho, in riferimento ad altre questioni che comunque ho portato, che poi mi sono sfastidiato di dirlo... se voi volete votare un atto che non è di competenza del Consiglio, fate pure, io me ne vado, fate quello che volete.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, se vogliamo... giusto per rimettere un attimino le cose in chiaro, la volta scorsa ci sono anche i verbali del Consiglio Comunale, abbiamo parlato anche nell'intervento dell'assessore, di variante, ma di fatto, nel corpo della delibera non abbiamo votato ed approvato la variante, cosa che ci apprestiamo a fare in questo momento con il progetto definitivo.

ANTONIO SAPORITO – Presidente, io le chiedo di prendere atto che comunque una discussione ed una acclarazione discussa nel Consiglio Comunale...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, andremo poi a verificare se quell'atto lì sarà servito a poco o a niente. No, no, ma in questo momento la votiamo.

ANTONIO SAPORITO – No, guardate, guardate, se nella delibera precedente non è stata dichiarata e né è stata approvata la variante al piano regolatore, come variante al piano regolatore, mi dovete dire...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Abbiamo approvato un progetto preliminare.

ANTONIO SAPORITO – ... abbiamo approvato le cose che non riguardava... poteva essere fatto indipendentemente dal Consiglio Comunale. E allora se è in variante e abbiamo approvato...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Abbiamo approvato il progetto... beh, se non ci sono altri interventi nel merito... prego Consigliere Boccia.

GIOVANNI BOCCIA - Per la verità, solo per riportare al di là del fatto procedurale, un fatto di tipo politico, e non voglio fare polemica, questa è la dimostrazione... io, poc'anzi non ho voluto rispondere, qualche oretta fa, al Consigliere Saporito, che questa amministrazione non ha nulla contro i cittadini di Flocco, come è stato detto in questa aula qualche ora fa, tanto è

vero che ci apprestiamo a fare un opera anche a Flocco come in altre aree di Poggiomarino.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Bene, penso che l'architetto Del Sorbo ci abbia chiarito la cosa che comunque il progetto preliminare andava approvato in Consiglio Comunale in quanto variante, ma abbiamo approvato il progetto preliminare, però noi, erroneamente, nella discussione, avevamo creduto di aver approvato, invece, anche la variante che faremo adesso.

ANTONIO SAPORITO – E dove sta scritto che...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - C'è scritto che non l'abbiamo approvata, non è nel corpo di approvazione.

ANTONIO SAPORITO – Questo che sto dicendo, nella proposta...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Non c'è scritto, nella discussione è emerso, invece, qualcosa di diverso. Siamo Consiglieri poco attenti e poco istruiti, forse il caposettore era assente o disattento e non se ne è accorto. Non c'era proprio forse, lei non c'era, e allora, siccome non c'era il caposettore, noi, erroneamente, abbiamo anche discusso di una cosa che era da venire, siamo stati veggenti.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - All'unanimità dei presenti si approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Votazione palese, all'unanimità. Grazie ai Consiglieri. Passiamo al punto 9 dell'o.d.g. "Riconoscimento debito fuori bilancio"

9° punto all'o.d.g. "Riconoscimento debito fuori bilancio".

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Come al solito diamo per letto perché sono stati oggetto... prego Consigliere.

ANTONIO SAPORITO – Vi saluto perché non sto bene.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie, Antonio. Salutiamo il Consigliere Saporito. Allora, riconoscimento di cui al punto 9 dell'o.d.g. ai sensi dell'art. 194 primo comma, a seguito di sentenza del Tribunale di Torre Annunziata numero 916/2009.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Con 13 voti favorevoli e 2 contrari, si approva, votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano. 13 favorevoli e 2 astenuti, si approva. Punto 10 all'o.d.g. "Riconoscimento debito fuori bilancio".

10° punto all'o.d.g. "Riconoscimento debito fuori bilancio".

CARMELO ROSA – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - A seguito di sentenza del Tribunale di Torre Annunziata 1143/2009, non ci sono interventi...

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - 13 favorevoli, 1 astenuto ed 1 contrario, si approva, votiamo per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. 13 favorevoli, 2 astenuti. L'ultimo, riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale di Torre Annunziata 1237/2009.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - 13 voti favorevoli, 1 astenuto ed 1 contrario, si approva. Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità. Con 13 favorevoli e 2 astenuti, si approva. Essendo esauriti gli argomenti all'o.d.g. dichiaro chiuso alle ore 00:35 la seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.